IL POPOLO ROMANO

50,000 COPIE AL GIORNO

ANNO XIX - N. 202. Giovedì, 23 Luglio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con sempre dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 30 - Sem. L. 16 - Trim. L. 8.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario:* C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalla 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.

In Svezzera L. 1 in linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 4 colonne, cent. 50 la linea.

Orario.

La Bulgaria e le potenze

Un nostro dispaccio da Vienna ci recava ieri il testo di un discorso tenuto dal presidente del Consiglio dei ministri di Bulgaria — Stambulow — ad una deputazione di ufficiali. Il Primo ministro avrebbe detto che, qualora l'Indipendenza bulgara non venisse prochiamata entro l'anno, egli si ritirerebbe a vita privata, anche a costo che il potere passasse all'opposizione.

Sarebbe una disgrazia per la Bulgaria — lo cui condizioni interne si sono andate consolidando negli ultimi cinque anni — che Stambulow, il quale fu uno dei fattori principali di questo consolidamento, rinunciasse, nel momento in cui la sua opera potrebbe essere di tanta utilità al paese, al potere.

Ma il patriottismo dovrebbe consigliare a Stambulow a non risollevare nei momenti attuali una questione che egli stesso sa che non potrebbe essere risolta nel senso da lui voluto. Per quanto difatti la maggioranza delle potenze, incominciando dalla Turchia, simpatizzino coi bulgari esse non potrebbero ulteriore all'riconoscimento dell'indipendenza del principato perchè questa è contraria al trattato di Berlino, e sino a che questo esiste — e nulla lascia supporre che i gabinetti europei pensino a mutarlo — la Russia e qualche altra potenza potrebbero opporsi al riconoscimento e nel migliore dei casi, quel riconoscimento resterebbe lettera morta, e le cose resterebbero precisamente al punto in cui sono oggi.

Appunto in questi giorni si è visto a proposito del ricevimento dell'agente diplomatico bulgaro, don. Vulkowic e del ministro Natschowic per parte del Sultano, quanto attentamente vegli la diplomazia russa a Costantinopoli, affinchè nelle relazioni tra la Turchia e la Bulgaria non avvenga alcun cangiamento. Non appena l'udienza fu concessa, l'ambasciatore russo a Costantinopoli, Nelidow, ha fatto rimostranze alla Porta ed in un colloquio col Gran Visir ha espresso il parere che il ricevimento significasse una deviazione dalla politica seguita sinora dalla Turchia verso la Bulgaria.

Il Gran Visir Kiamil pascià rispose all'ambasciatore che Vulkowic era il rappresentante e Natschowic membro di un governo con cui la Porta mantiene relazioni ufficiali e che quindi alcun motivo può esservi per rifiutare ai due funzionari un ricevimento ufficiale.

Con queste spiegazioni l'incidente fu chiuso, ma la premura del governo turco di calmare le preoccupazioni ed i dubbi dei diplomatici russi deve essere un sintomo abbastanza eloquente per gli uomini politici bulgari, che quel governo non intende di sollevare questioni che potrebbero — a meglio andare — condurre ad una rottura colla Russia.

Questo è pure il parere dei circoli ufficiosi di Costantinopoli in cui si osserva che il Sultano, rivevendo i due funzionari bulgari ha voluto dare al governo del principato una prova della sua benevolenza pel contegno corretto e leale da esso mantenuto negli ultimi anni verso la Porta, prova che può contribuire al consolidamento della posizione del principe in Bulgaria.

Non è quindi probabile che Stambuloff — ad onta della minaccia espressa alla deputazione degli ufficiali — voglia compromettere con una leggerezza i risultati ottenuti sinora e gettare in imbarazzi la Turchia e le potenze che sinora, appunto per la saggezza da essi dimostrata, furono larghi ai bulgari delle loro simpatie.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Stuttgard**, 21. — Il *Giornale Ufficiale* annunzia che lo stato di salute del Re nelle ultime settimane fu soddisfacente, e che vi è speranza che S. M. possa interamente ristabilirsi durante l'estate.

(N) **Parigi**, 22, 2.40 pom. — Si ha da Vichy che lo stato di salute di Don Pedro, ex-imperatore del Brasile, desta qualche apprensione.

Egli soffriva da qualche tempo di una ferita al piede; ora si è diechiarata in cancrena.

Il medico ordinario di Don Pedro, dottor Motta Maio, ha chiamato in consulto il professore Charcot e il dottore Poncet.

(N) **Bruxelles**, 22, 2.45 pom. — Si smentisce formalmente che il generale Boulanger abbia intenzione di ritornare in Francia.

(N) **Pietroburgo**, 22, 1 pom. — In onore della squadra francese è stato deciso di dare due rappresentazioni di gala al teatro imperiale di Pietrlof.

Saranno pure dati due grandi balli in suo onore: uno presso il governatore generale, l'altro presso l'ammiraglio comandante il porto di Cronstadt.

— Il generale Annenkoff, già direttore della ferrovia transcaspiana, è stato nominato membro del Consiglio dell'impero.

(S) **Melbourne**, 22. — L'Assemblea di Victoria, discutendo il *bill* federale, respinse il titolo di *Common Wealth* approvando quello di Federazione Australiana.

Fuori di careggiata

Era noto che i deputati della Liguria avevano divisato di unirsi, ospiti dell'on. Raggio, per discutere sulle questioni sollevate dalle Convenzioni marittime.

E la riunione avvenne infatti. Dai giornali di Genova sappiamo anzi che vi intervennero gli onorevoli Randaccio, Borio, Balestreri, Armirotti, Consiglieri, Camilo Farina, Bertolo, Capodaro, Bertollo, Tortarolo, Masabò, San guinetti e Raggio. Si scusarono e fecero adesione gli on. Boselli, Brin, Rolandi, Merello — il che dimostra come gli inviati all'adunanza fossero larghi di quanto si dicesse.

— Certo è a deplorare che siavi mancato l'onorevole Brin, il quale per competenza ed autorità indiscutibili, avrebbe dato un indirizzo pratico e sicuro alla discussione.

Imperocchè non è questa l'ora dei complimenti. Se, come ci dissero i gior. ali delle città marittime principali — Genova, Napoli, Venezia — le Convenzioni marittime, proposte dal Branca, non soddisfano ai bisogni del commercio, noi ci troviamo in una situazione nella quale alle parole è pluccbè mai necessario di sostituire i fatti.

Ora, per quanto deferenti ai deputati interessati all'accennata riunione, possiamo noi, affermare che la discussione abbia avuto un indirizzo pratico, per raggiungere con sicurezza lo scopo?

No. Sappiamo con precisione che si parlò dalle 2 1/2 a mezzogiorno, che si parlò dalle 2 fino ad ora tardissima. Ma, cominciate alle luce del sole, sembra che poi le risoluzioni siansi perdute nelle vaghe ombre della notte.

Infatti rinssumendo le notizie dalle migliori fonti, la questione è passata per questi stadi diversi:

Primo: relazione sulle convenzioni marittime presentate dal ministro Branca.

Secondo: viva discussione sulla forma da darsi all'intervento dello Stato per lo sviluppo del commercio, dell'industria e della marina mercantile nazionale.

Terzo: pronunciamento di parecchi deputati a favore dei compensi di esportazione e di importazione a preferenza delle sovvenzioni a determinate linee.

Quarto: voto per la conservazione della linea delle Indie e per l'impianto di una linea bimestrale per il centro d'America e d'altra linea bimestrale per gli scali del Pacifico fino a Guayaquil, non sappiamo se a sistema di convenzione fissa o di premio sul traffico od a sistema misto.

Quinto, finalmente, studio di un ordinamento economico di altre linee per trovare i fondi necessari a raggiungere l'intento, mantenendosi fedeli al programma delle economie.

Ed i giornali, disgraziatamente non ci fanno conoscere i risultati di questo ultimo studio. Probabilmente — consistarà nello spogliare gli altri per vestir meglio sè stessi — senza riflettere che gli altri per la ragione identica, non saranno disposti a vestirsi peggio od a lasciarsi spogliare.

Ma domandiamo in generale: mentre pensato ad estendere l'invito, ed a chiamare altri in soffraggio delle nostre domande, è opportuno questo sistema che getta l'allarme in tutti e non affida alcuno?

E mentre si vuol togliere a Genova la linea delle Indie che, da di tanti anni, è tutto il vostro influsso finora non valse a mantenerla nel nuovo contratto, è logico crescere le domande, e pretendere altre linee ed altre gravi spese?

Mentre avete dinanzi a voi un fatto concreto, il contratto che stipulato dal ministro, con quel sistema di sovvenzioni che ha per sè l'esempio di tutto il mondo, è egli serio, non solo di pensare ad un sistema assolutamente diverso, che non risponde alle esigenze della nostra navigazione, ma di risalire *ab ovo* a discutere sul punto se e quale forma debba avere l'intervento dello Stato nello sviluppo del commercio e dell'industria?

Noi aspettavamo di veder cangli egregi camminare sulla terra, e li vediamo salire nelle nuvole.

Sarà bello: ma non è utile. Hanno discusso di ciò che a nostro parere va, perchè appartiene all'indeinito campo teorico, e non ci hanno detto un'idea positiva di ciò che spetta alla realtà, ed era atteso con vivo desiderio.

Le nuove convenzioni marittime, si dice da taluno in pubblici comizi, rappresentano un danno per l'Italia. Non discutiamo su questo giudizio, perchè già ne parlammo. Ma dato che il turco sia alle porte, ciò che la riunione in casa Raggio ci ha offerto, non fa risovvenire la discussione bizantina sulla trasfigurazione del Cristo?

La Regina in Valle d'Aosta

(S) **Pont Saint Martin**, 21 — S. M. la Regina giunse qui alle 10,30 pom. e ripartì subito per Gressoney.

(S) **Gressoney**, 22 — La Regina giunse qui alle ore 4,10 antim., salutata dalle salve delle artiglierie, dallo sparo dei mortaretti e dal suono delle campane.

S. M. fu ossequiata dalle autorità ed acclamata dalla popolazione.

All'entrata del paese erano stati eretti archi trionfali. Nelle vicinanze della villa De Peccoz gli artiglieri e gli alpini resero gli onori militari a Sua Maestà.

Una gran folla che si era adunata nel cortile della casa De Peccoz, acclamò la Regina.

Quindi il parroco e le notabilità del paese ossequiarono S. M. e sei giovanette in costume del paese Le offrirono mazzi di fiori.

Il tempo è splendido.

"Se Messene piange, Sparta non ride„

Gli incidenti, che hanno marcato le ultime sedute della Camera, hanno dimostrato quanto sarebbe misura savia e prudenziale abbreviare la durata delle Sessioni ed allungare quella delle vacanze.

Il matrimonio di un Ministero con una maggioranza parlamentare è sempre un matrimonio di convenienza. Se nella vita comune siffatti matrimoni spesso si accomodano per via, nella vita politica accade tutto il contrario. A poco a poco le incompatibilità di carattere si manifestano; le esigenze aumentano; le concessioni reciproche diventano più difficili e più rare, fino a che arriva il momento di cattivo umore, in cui le cose precipitano ed il divorzio si rende inevitabile.

Ad una tale situazione unico rimedio, le vacanze. Coloro, i quali ne lamentano la troppa frequenza e continuità, danno prova di essere assai poco forti in psicologia. La verità è che i deputati non ne prendono abbastanza.

Se la Sessione fosse continuata una o due settimane, una crisi ministeriale non apparirà probabile. La Camera era invecchiata; il gabinetto smerciato e soltanto una separazione momentanea di qualche settimana potevà scongiurare una separazione definitiva.

Giova sperare che qualche mese di vacanze sceglierà una situazione che erasi fatta troppo tesa, per ragioni piuttosto negative.

La Camera sentiva che il principio attivo del governo, debolo fin dalla costituzione del gabinetto, si era venuto indebolendo ogni dì più ed aveva perduto tutto quel po' d'energia e di efficacia, che poteva avere.

Senza dubbio il gabinetto contiene delle capacità; ma sia che i ministri si siano reciprocamente paralizzati per divergenza di opinioni, di carattere, di origine, sia che essi abbiano fatto sovercchia fiducia con una Camera, nella quale mancava un serio ed organizzato partito di opposizione, certo è che giammai si è avuto un ministero, che siasi dato sì poco pensiero di prendere e conservare nelle proprie mani la direzione della maggioranza.

La Camera non vedeva il ministro, non sentiva nè la sua presenza, nè la sua azione.

Noi siamo persuasi che quasi tutti i ministri siano ottimi capi dei servizi, cui sono preposti, ma loro manca il carattere collettivo di governo.

Il gabinetto ha obbedito ora ad uno, ora ad altro impulso; fu, volta a volta, conservatore e radicale, protezionista e libero scambista, vivendo alla giornata, senza regola, senza principi ed adattandosi alle esigenze del momento.

Le vacanze hanno risoluto per intanto una situazione, che diventava impossibile; ma è certo che, rientrando in novembre, la Camera accamperà esigenze, alle quali il ministero dovrà dare soddisfazione, se vuole assicurarsi la vita.

Occorrerà assitutto che il gabinetto governi, che si senta la sua volontà, che si scorga la sua direzione

Il ministero è sufficiente a questa bisogna?

Non tarderemo a saperlo.

Il lettore avrà creduto certamente di ravvisare nel breve articoletto tratteggiata la situazione del gabinetto e della Camera italiana, tanto fedele e precisa ne apparisce la pittura; ebbene — ci perdoni il cortese lettore — in quanto abbiamo scritto neppure una parola è farina del nostro sacco.

E' il *Journal des Debats*, giunto ieri a Roma, il quale dà del gabinetto e della Camera del suo paese il giudizio riferito, che tanto somiglia a quello che noi potremmo e dovremmo dare del nostro Governo.

Embrassons nous e che Dio ci aiuti.

Il Principe di Napoli in Inghilterra

(S) **Londra**, 22 — Il principe di Napoli, durante il suo soggiorno in Inghilterra, farà visita alla Regina Vittoria nel Castello di Osborne.

Il principe di Galles darà un pranzo in onore di S. A. R.

Il principe di Napoli farà visita a lord Salisbury, nel suo Castello di Hatfield, e visiterà pure Aldershot, Woolwich e Oxford.

S. A. R. si recherà il 30 corrente a Plymouth per visitarvi i cantieri della marina ed indi andrà in Scozia.

I giornali pubblicano articoli sulla visita del principe di Napoli in Inghilterra, lodandone le alte qualità personali e l'educazione avuta nei principii di libertà costituzionale.

Lo *Standard* in occasione della visita del principe di Napoli pubblica un articolo nel quale parla degli scopi pacifici dell'Inghilterra e dell'Italia. Questa, comprendendo la sua posizione di fiducia e gli obblighi che ha nella famiglia delle nazioni, mai ebbe l'idea d'invidiare all'Inghilterra il possesso di Gibilterra o di Malta o l'occupazione di Cipro e dell'Egitto. L'Italia ha il giusto senso delle cose e comprende che il mondo è abbastanza grande per tutti.

(S) **Lussemburgo**, 22. — Il Principe di Napoli è passato stamane, alle ore quattro per Lussemburgo, diretto ad Ostenda e Londra.

(S) **Bruxelles**, 22. — S. A. R. il Principe di Napoli è passato alle 1,30 pom. per questa stazione diretto ad Ostenda e Londra.

(S) **Bourres**, 22. — S. A. R. il Principe di Napoli è arrivato alle 4 pom. ed è ripartito subito per Londra.

A proposito di un'alleanza

Il *Grashdanin* di Pietroburgo, il cui editore, a quanto si afferma, sarebbe bene accetto alla Corte russa, si occupa delle voci di un'alleanza franco-russa e giunge alle stesse conclusioni di Bartholemy St. Hilaire nel *Matin*.

Barthelemy St. Hilaire, osserva il giornale russo, combattendo l'alleanza tra la Francia e la Russia ha pienamente ragione dal suo punto di vista e sarebbe a desiderarsi che anche in Russia vi sieno molti cervelli chiaroveggenti che riconoscano l'ibridismo storico di una simile alleanza. Ogni processo è profondamente convinto che la Russia sia un paese dei barbari: *Grattes le Russe et vous trouveres le Tartare* è una frase molto popolare in Francia, che traduce l'intimo pensiero dei francesi sul conto dei russi.

Ciò posto, il *Grashdanin* così riassume la posizione storica dei due paesi:

« La Francia è per una sventura le *dernier mot* della civiltà occidentale; la Russia, per sua fortuna, un popolo barbaro, ma forte.

Ed è falso voler ingannare la Russia ad essere meno barbara, soltanto per avere delle prove di benevolenza dalle nazioni più incivilite.

La nostra forza e la nostra potenza — continua il giornale — consistono appunto nella coscienza che noi siamo barbari e quanto più gli altri crederanno che stiamo più in basso sulla scala della civiltà, scala che consiste alla perfezione in vere raffinate, alla miscredenza invece che alla fede, alle mollezze invece che al patriottismo ed alla forza intellettuale, tanto più forti e longevi chia fidanza con una Camera, nella quale mancava un serio ed organizzato partito di opposizione, certo è che giammai si è avuto un ministero, che siasi dato sì poco pensiero di prendere e conservare nelle proprie mani la direzione della maggioranza.

La Camera non vedeva il ministro, non sentiva nè la sua presenza, nè la sua azione.

Noi siamo persuasi che quasi tutti i ministri siano ottimi capi dei servizi, cui sono preposti, ma loro manca il carattere collettivo di governo.

Il gabinetto ha obbedito ora ad uno, ora ad altro impulso; fu, volta a volta, conservatore e radicale, protezionista e libero scambista, vivendo alla giornata, senza regola, senza principi ed adattandosi alle esigenze del momento.

Le vacanze hanno risoluto per intanto una situazione, che diventava impossibile; ma è certo che, rientrando in novembre, la Camera accamperà esigenze, alle quali il ministero dovrà dare soddisfazione, se vuole assicurarsi la vita.

Occorrerà assitutto che il gabinetto governi, che si senta la sua volontà, che si scorga la sua direzione

Il ministero è sufficiente a questa bisogna?

Non tarderemo a saperlo.

Il lettore avrà creduto certamente di ravvisare nel breve articoletto tratteggiata la situazione del gabinetto e della Camera italiana, tanto fedele e precisa ne apparisce la pittura; ebbene — ci perdoni il cortese lettore — in quanto abbiamo scritto neppure una parola è farina del nostro sacco.

Festa ginnastica in Svizzera.

(S) **Giuvera**, 21. — Nel concorso generale delle sezioni alle feste ginnastiche, le due Associazioni *Forza e coraggio* e *Pro Patria* di Milano, ebbero la massima distinzione, cioè, la corona di alloro.

(S) **Ginevra**, 21. — Oggi si chiusero brillantemente le feste ginnastiche. La distribuzione dei premi fu caratteristica. Giovanetti vestiti di bianco coronarono il vincitore del concorso. Le Società milanesi riuscirono premiate con corona di alloro, massima onorificenza.

Le giovani italiane anche nei concorsi individuali si fecero molto onore. Le signore Gifarne e Moro furono prime nella salita della fune.

La rappresentanza federale italiana offrì oggi una bicchierata alla colonia. Parlarono acclamatissimi Paresi, il console, Errera, Mambrino e Bianchi.

Fu inviato un telegramma a S. M. il Re.

Questa sera vi fu pranzo ufficiale al quale intervennero, invitati, Paresi ed Errera rappresentanti la federazione italiana.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Proposta per l'appalto d'illuminazione della Galleria del Colle di Tenda lungo la nazionale N. 20 (Cuneo).

Progetto di lavori addizionali per l'illuminazione del tronco Ponte Scoltenna-Riduzano della strada provinciale N. 40 (Modena).

Progetti suppletivi per riparazioni di danni e pel completamento del ponte sul Basento lungo 1'8° tronco della provinciale N. 209 (Potenza).

Perizia di riparazioni di danni al 1° tronco della strada nazionale Appia-Lucana al piede della Monferrera Sottana della provinciale N. 215 (Potenza).

Progetto di riparazione, sistemazione e completamento del tronco Episcopia-Maradacqua della nazionale N. 59 (Potenza).

Progetto per la costruzione di N. 263 cubicoli nella Casa di Quarantena desta della Bastarde in Urbino

Progetto di una cancellata per chiusura del piazzale della stazione d'Isernia.

Progetto di difesa del piano d'Arcola a valle del ponte sul fiume Magra lungo la ferrovia Parma-Spezia.

Progetto di mantenzione del porto di Capraie (Livorno).

Passaggio alle Stato di un tratto di strada dalla stazione di Corleone all'abiato omonimo (Palermo).

Sussidio al Comune di Vesanne, in provincia di Reggio Emilia, per riparazioni alla strada obbligatoria Vezzano-Vecchia.

Dichiarazione di pubblica utilità della formazione di una piazza nella città di Carrara.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Feroci per la costruzione di 10 casa cantoniere lungo il tratto Porto d'Ascoli-Città di Ascoli della ferrovia Ascoli-S. Benedetto.

Convenzione stipulata con la Ditta Risti, Toso e Caboloteo per una nuova chiavica all'argine, tura sinistro del Sile (Treviso).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Barone per la ricostruzione del palazzo demaniale la Dogana in Pavia.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Amandolio per una variante al 3° tronco da Ponte San Paolo a Cozzo Sebisina della Nazionale n. 72 (Messina).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Brigante per la manutenzione dei Canali, argini e fabbricati tra Folla e la traversa di Tegiano nella bonifica del Vallo di Diano (Salerno).

Note agrarie

Iscrizioni alla Stud-Book. — Il ministero di agricoltura ha diramato un avviso relativo all'iscrizione dello Stud-Book italiano dei cavalli nati nel 1891 e negli anni protedenti che non fossero stati regolarmente denunciati. In tale avviso si eccitano i proprietari ed allevatori ad inviare al ministero i relativi certificati di nascita e le dichiarazioni veterinarie, per quei puledri che fossero privi di regolare certificato, in cui siano indicati, oltre la genealogia, i segni particolari di ciascun puledro e la data della nascita.

Per la scuola operte, dalle quali non si ebbe alcun prodotto, si desidera sapere se rimasero vuote o se abortirono.

Distillazione del mosto. — Col mese prossimo scade il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di apparecchi per la distillazione del mosto, che avrà luogo nell'autunno in Portici. Il problema della concentrazione del mosto può assumere una grande importanza specialmente nel mezzogiorno d'Italia, e perciò è da augurare che l'iniziativa del ministero sia stata compresa dai costruttori degli apparecchi.

I vini gessati. — Il Ministero dell'interno ha recentemente inviato una circolare ai prefetti del Regno, nell'intento di manifestare i suoi intendimenti in occasione della prossima vendemmia, circa l'applicazione della norme vigenti sul commercio dei vini gessati.

In quella circolare si richiama prima di tutto l'attenzione sopra le varie disposizioni legislative già in vigore sulla tutela dell'igiene e dalla sanità pubblica, nonchè sopra quanto dispone il regolamento sulla polizia e sul servizio igienico sugli alimenti sulle bevande e sugli oggetti di uso domestico.

Si invitano quindi i prefetti ad informare i produttori di vini come sia necessario che essi si attengano nella preparazione e chiarificazione del vino e processi che escludono la gessatura, perchè la vendita dei vini che per una tale causa vengano a contenere più di 2 per mille di solfato è assolutamente esclusa.

La circolare soggiunge che la dilazione che venne concessa per i vini di lusso e molto alcoolici si riferisce soltanto al Marsala e simili, fatti negli anni passati e che non possono essere smerciati se non dopo convenienze stagionature.

In quanto al compito di attendere alla esatta applicazione dell'accennata disposizione, s'invitano i prefetti a far conoscere ai sindaci dipendenti, che detto compito spetta ai comuni, i quali devono vigilare perchè fino dalla prima vendita fatta dai produttori, il vino sia riconosciuto non gessato oltre il limite stabilito e se accade la gessatura sia posto sotto sequestro provvisorio per essere tagliato con altri vini non gessati in modo da ridurlo alla misura tollerata.

APPENDICE

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

SECONDA PARTE.

Fratello e sorella.

Aveva ragione di non accettare uno stato di fatto che era conseguenza di un nuovo delitto, e di fare ogni tentativo per ottenere una riparazione o vendicarsi.

Forse che non aveva crudelmente sofferto a causa di quel delitto?

Forse che i Blangy non l'avevano offesa in una volta nel suo interesse e nel suo orgoglio?

Poteva ella perdonare le torture che sua madre aveva dovuto subire, le sue umiliazioni, la sua fine fatale a Jonceray in quelle orribile notte?

Poteva ella dimenticare e perdonare tutte le sventure che erano seguite?

Bouraille le ripassava tutte nella memoria, attristandosi a que tristi ricordi, mentre Francesca seguitava a brontolare, dicendo che non s'era sempre comune a guastarsi il sangue a quel modo pel figli di un altro.

Bourville rivolse il suo amico Arbaud, un cosi bravuomo, un amico così affettuoso, sempre disposto a pagare di borsa o di persona, divenuto pazzo e ucciso miseramente in una fredda notte d'inverno.

Rivedeva Maddalena, fredda, inanimata, nelle acque dello stagno di Jonceray!

E coloro che avevano causato tanti disastri, prosperavano, colmi di onori e di ricchezze.

Era giustizia?

Bourraille, dal più al meno, pratico di leggi e di codici, avrebbe voluto aver ricorso a questi per colpire quei malfattori.

Egli si stillava il cervello per trovare un mezzo qualunque, ma invano!

Nondimeno una circostanza lo colpiva.

Ed era il matrimonio in Spagna, quella cerimonia tanto bene descritta dalla defunta Maddalena, che pareva di assistervi.

Mancavano le prove!

Ma avevano cercato nel paese, avevano fatto un'inchiesta sul serio?

Non doveva poi essere impossibile di ritrovare un indizio o un testimonio!

Bourraille si stringeva la fronte, si carezzava il mento e si grattava la nuca.

Egli considerava la cosa da uomo del mestiere.

E, finalmente, mormorò:

— Se ci andassi io?

In quel momento, Francesca gli scrviva la cotoletta che aveva ritirata dal rogo.

— Qualcuno di malato?

— No, ma è lo stesso. Il padrone non si riconosce...

E, addirando a tavola, aggiunse:

— Non mangia più.... non beve più.... non dorme più...

— Da quanto tempo gli accadono questi fenomeni?

— Da molto tempo.

— Ah!

— Ma da stamattina ha peggiorato.

E, toccandosi la fronte, disse:

— Il male è qui.

— Diavolo!

— E' come vo la dire!

— Ma a quale proposito?

— Domandatelo a lui.

— E' in giardino?

— Sì... solo come un orso... Volete fare colazione?

— Grazie... ho mangiato alla stazione prima di prendere un biroccino per arrivare più presto.

I lettori hanno indovinato che era Filippo Arbaud.

Egli corse nell'orto.

Bourville, sempre più immerso nelle sue riflessioni, non aveva sulla udito.

Il rumore dei passi del giovinotto lo fece trasalire.

— Filippo! — esclamò.

— Sì, sono io... e molto contento di rivedervi.

— Non ti aspettavo tanto presto.

— Avete ricevuto la mia lettera?

— Sì.

— Ebbene?

— Mettiti qui a sedere.

E, in così dire, gli faceva posto sul sedile rustico sul quale si era accomodato.

— Come sono stato presto di ritorno?

— Vi dirò. Contavo di rimanere a Buisson ancora qualche giorno. Ma mi annoiavo, e sono partito.

— Hai fatto buon viaggio?

— Eccellente.

Filippo si spiegò in poche parola.

Aveva fatto un viaggio eccellente in un paese superbo.

Una vera Svizzera!

A Buisson aveva trovato un ottimo albergo dove lo avevano colmato di attenzioni, e dove aveva passato giorni felici.

Gli occhi del giovinotto scintillavano, e parevano cercare nelle nubi un'immagine, un ricordo.

— Tu hai una faccia contenta che mi consola — disse il cancelliere. — Conti di restare con noi?

— Un mese o sei settimane, al.

— E dopo?

— **Dopo andrò a Parigi per studiare, e ultimare i miei studii ai più presto possibile.**

Il seguito in quarta pagina

Congressi ed Esposizioni

Due Congressi medici sono annunziati ed avranno rispettivamente luogo a *Siena* nel prossimo agosto ed a *Roma* nell'ottobre successivo.

***

Il primo — *XII Congresso dell' Associazione medica italiana* — sarà inaugurato a Siena il dì 16 dell'agosto e coinciderà con le seculari feste senesi.

Se ne prevede brillante l'esito. Il numero delle iscrizioni e la personalità scientifica di molti tra i congressisti, sono arra di buona riuscita e promessa di ricco profitto.

I temi generali che saranno posti in discussione, sono i seguenti:

1° Modificazioni allo statuto dell'Associazione medica italiana. (*Relatore prof. Falaschi*).

2° Di alcune necessarie riforme ai nuovi regolamenti sulla professioni pubbliche, dalla malattie veneree e affinità in rapporto alla polizia dei costumi. (Relatore *prof. Barduzzi*).

Sarà annessa al Congresso una Mostra di igiene rurale e di ingegneria sanitaria.

Le iscrizioni sono sempre aperte alla segreteria del Congresso (Spedale policlinico, Siena).

Ai congressisti sono concesse speciali facilitazioni di trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi.

***

Il secondo — *IV Congresso italiano di medicina interna* — si riunirà in Roma nei giorni 19, 20, 21, 22 ottobre per cura del Comitato ordinatore presieduto dal prof. G. Bacelli e composto dei professori Cantani, Murri, Maragliano e Rossoni.

I temi fissati per la discussione sono i seguenti: *Patologia e cura delle malattie delle nonaca* (relatori: E. Rossoni e F. Forlanini).

Autointossicazione — patologia e cura (relatori: F. Albertoni e G. B. Quadrone).

Delle Ulcerazioni (relatori I. V. Patella e G. Myai).

Tutti i medici italiani possono prendere parte al Congresso, pagando una quota d'iscrizione di lire dieci. Tutti gli aderenti hanno diritto a godere dei ribassi ferroviari, di partecipare ai lavori e di avere una copia gratuita dei rendiconti del Congresso. Le comunicazioni scientifiche e le quote di iscrizione debbono essere indirizzate al professore Edoardo Maragliano, direttore della Clinica medica di Genova, delegato del Comitato ordinatore.

Fra l'Italia e le Indie

Il signor Ferruccio Cerasio in una sua relazione da Bombay alla Scuola di studi commerciali in Genova, osserva giustamente che le distanze e le rare comunicazioni fra le regioni dell' Oriente e il Mediterraneo, hanno impedito nell' antichità lo sviluppo delle relazioni commerciali.

L'Italia non poteva allora avere relazioni dirette e doveva ricevere i prodotti dell' India per il tramite dell'Egitto e dell'Asia Minore.

Qualunque via si seguisse, il traffico con l'Oriente aveva i suoi intermediari naturali nell' Egitto e nella costa della Palestina e del Mar Nero.

Ma per tacere delle antiche relazioni osservo che coll'apertura del canale di Suez si concentrono in Italia delle grandi speranze, ma poco fondate.

Dicano poco fondate, per due circostanze:

1.a che per l'importazione nell'India, l'Italia non potrà far concorrenza ai prodotti inglesi:

2.a che per il commercio di esportazione, le rapida trasformazione del naviglio mercantile, la concorrenza marittima e il conseguente ribasso dei noli, accorciavano ed equilibravano le distanze, scemando l'importanza della favorevole posizione geografica.

Quando si consideri la parte che la Gran Bretagna ha da sola nel commercio indiano, e quando si faccia un po' d'analisi dei prodotti esportati, si troverà facilmente la ragione del lento sviluppo dei commerci italo-indiani.

I generi principali di questo commercio sono i tessuti e fibsi di cotone, macchine, il materiale ferroviario, lo zucchero greggio o raffinato, il carbon fossile, i metalli, i tessuti di seta e di lana.

I tessuti di cotone figurano in questi per 80,547,435 ed ecco come sono ripartiti fra i diversi paesi.

I tessuti di cotone non imbianchiti sopra un totale di 326,478,488 yards per un valore di 37,791,481 rupie, provengono:

dalla Gran Bretagna yds	283,375,943 rup.	37,206,442
dagli Stati Uniti »	2,962,254 »	424,646
dall'Italia »	53,416 »	19,886

I tessuti imbianchiti, sopra un totale di 139,022,867 yards e rupie 17,868,684, provengono:

dalla gran Bretagna yds	136,086,292 rup.	17,591,495
dall'Italia »	646,674 »	200,736

I tessuti colorati e stampati, sopra yds 166,054,972 e rupie 23,621,388 derivano:

dalla Gran Bretagna yds	152,212,630 rup.	22,885,000
dall'Italia »	1,817,413 »	408,171
dalla Francia »	332,000 »	197,570

I fazzoletti e scialli in pezza, sopra yds 10,151,259 con un valore di rupie 1,065,912, spettano:

alla Gran Bretagna yards 9,682,850 rupie 1,032,739

dall'Italia »	117,128 »	18,848

I filati di cotone s'importano per un totale di libbre 13,548,954 e rupie 9,472,831, di cui:

dalla Gran Bretagna lib.	7,903,137	rup. 9,065,137
dall'Austria »	74,500 »	27,297
dall'Italia »	23,736 »	21,419
dal Belgio »	23,800 »	21,958

Bisogna poi notare che nelle provenienze dall'Italia sono comprese in gran parte merci lavorate in Inghilterra o in Germania.

Le macchine sono importate quasi interamente dal Regno Unito. E' superfluo aggiungere che il materiale ferroviario e il carbon fossile hanno la medesima origine e provenienza inglese.

Lo zucchero, che figura per 15 milioni di rupie, proviene per più del quattro quinti da Maurizio e poi resto dalla Cina.

Quasi tutti i metalli dall'Inghilterra; l'Italia figura per somme addirittura trascurabili.

E per una somma dei pari indifferente figura l'Italia nell'importazione dei tessuti di seta.

L'importazione dei vini e liquori in India non ha l'importanza che si crede, e se ne capisce la ragione quando si pensi allo scarso numero d'europei che vi soggiornano.

Infatti l'importazione del vino da paste d'gallons 57,001, per un valore di rupie 207,441, di cui:

Dalla Francia	*gall.*	21,776	*rupie* 86,029
Dall'Inghilterra	»	8,300	» 81,164
Dall'Italia	»	3,393	» 18,535

L'importazione dei marmi è di poco conto, e aumentò soltanto sino a 84,265 rupie, delle quali 49,425 per materie provenienti dall'Italia.

Il confronto dell'importazione dall'Italia con la importazione totale per i 5 ultimi anni è dato dalle seguenti percentuali:

1885-86	1,71 per cento.
1886 87	0,86 »
1887-88	1,60 »
1888 89	1,06 »
1889 90	0,59 »

A far discendere la percentuale da 1,06 a 0,59 concorrono diverse cause, che non è qui il caso di enumerare.

Si constata però che l'importazione in genere delle merci, ha tendenze all'aumento, ma non bisogna illudersi per riguardo alla nostra importazione,

Si progredirà lentamente, ora aumentando l'importazione degli oggetti già introdotti, ora introducendone dei nuovi; ma non in piccola scala, e passerà molto tempo, prima che le nostre merci trovino largo smercio, perchè occorre tener ben fisso in mente che chi tratta di lottare con i produttori inglesi la cui fama è assodata da lunghi anni.

Se diamo uno sguardo al prospetto che rhiamme l'importazione dall'Italia, rilevasi che, tolte cifre di poco conto in vetri, prodotti chimici, materiali da costruzione, corallo, pietre preziose, conserve alimentari, ecc., le cifre raggiungerebbero al cinquecento di tessuti di cotone e seta. Parrebbe dunque che dei rami principali dell'importazione in India, i tessuti di cotone e di seta siano quelli in cui l'Italia passa forse innanzi, quantunque per i primi l'Inghilterra non temerà per lunghi anni di perdere il primato.

Notisi inoltre che le numerose filature e tessiture di cotone stabilitesi in India vanno sempre estendendosi, dà che in un non lontano avvenire farà rallentare la importazione dei tessuti.

Ad ogni modo i tessuti rappresentano una cifra rilevantissima, ed è a sperare che l'Italia vi concorrerà in sempre più grande misura.

L'inizio indubbio meccanicho, per quanti sforzi facciano, non potranno certo in un prossimo avvenire competere colle inglesi. D'altra parte quei prodotti, quali si vogliano, che l'Italia ha di buono grandi esportatori, non trovano spaccio nell'India.

Quanto all'esportazione dall'India, l'Italia ha in media una percentuale del 7,88 per cento. Nel 1886-87 raggiunse l'11,36 per cento.

Nelle cifre più rilevanti del commercio di esportazione, l'Italia, in relazione agli altri paesi d'Europa, se ha la sua parte, non attiva tutto ciò che dovrebbe e potrebbe.

I nostri due porti di Genova e Venezia dovrebbero avere maggiore importanza nella corrente commerciale che si dirige al centro d'Europa.

E' questo il vuto che dobbiamo fare per l'avvenire del nostro commercio.

Scienze e Lettere

R. Società Nazionale di medicina veterinaria in Torino (luglio 1891). — Presidenza E. Perroncito. — Il presidente comunica un suo studio, accompagnato da preparati e da disegni, sul reperimento della tubercolosi nella infettiva dei maiali, che sarebbero dovuti alla stessa specie di bacillo, a quello cioè che in altri luoghi ha prodotto la sola pneumoenteritc.

De Silvestri aggiunge alcune notizie sulla frequente manifestazione simultanea di dette malattie.

Ottino fa la storia di un caso d'idrofobia stato riconosciuto anche dall'ufficio d'igiene municipale di Torino.

Garretto annunzia che il latte di detta vacca idrofoia consumato dal proprietario fortunatamente non trasmise loro la malattia.

Perronito presenta una relazione dell'ing. Mazza sull'utilità delle iniezioni ipodermiche di sublimato corrosivo, indicate dal Perroncito per vincere la sterilità determinata da infezione dell'apparato genitale.

Signorile e Bertocchi dimostrano l'importanza della terapia antisettica in tali casi.

Lo stesso proprietario riferisce sugli eccellenti risultati pratici ottenuti dalle vaccinazioni carbonchiose e sulla diffusione che esse acquistano nel vogherese.

Mazzini Gio. di Mortara presenta pel concorso una memoria sulla zoppina lombarda e comunica non relazione sui pratici risultati ottenuti dalle vaccinazioni carbonchiose in Lomellina.

Altre analoga comunicazione viene pure presentata dal dott. Morano di Casale Monferrato.

Garetto e Ottino giudicano in recente deliberazione della Suprema Corte di Cassazione, colla quale è fatta facolta agli empirici di praticare la castrazione degli animali.

Apresi un'animata discussione, a cui prendono parte tutti i soci presenti, alla quale si dà termine colla approvazione del seguente ordine del giorno:

« La R. Società Nazionale di medicina veterinaria nella sua adunanza del 2 luglio, presa conoscenza della relazione del direttore della Sanità letta al Consiglio superiore, mentre applaude al ministero dell'interno che stette fermo fin' ora fermo nel volere che solo i veterinari possano praticare la castrazione degli animali domestici (perchè questa è operazione considerata di competenza della chirurgia veterinaria dalla cui esecuzione possono sorgere complicazioni e conseguenze dannose non solo ai proprietari ma anche alla pubblica igiene) non se comprende nel ultimo decisione della Suprema Corte di cassazione in completa contraddizione colle antecedenti deliberazioni non solo della Corte di cassazione di Torino, ma di se stessa pronunciata sopra lo stesso argomento, e la deplora e si augura che la sopra menzionata Alta Corte proso consiglio da persone competenti, voglia annullare l'ultima sua deliberazione onde mantenere integri agli interessi igienici del paese ed ai diritti acquisiti dai veterinari; fa voto per ultimo che il ministero di grazia e giustizia voglia tale riforma e che in comprenda nel regolamento di polizia veterinaria, che nella lodata relazione del direttore della Sanità s'annuncia di prossima pubblicazione.

A. De Silvestri.

Archeologia. — *Antichità egiziane.* — Al Museo di Ghiseh si procede attualmente all'apertura di cenlocassatta magnifici sarcofagli. scoperti di recente a Tebe dal signor Grébaut.

La prima mummia, che sia stata sbarazzata dalle sue fascie, offre un interesse affatto speciale.

La testa, il cui profilo è notevole, porta ancora gli amuleti, che hanno il collo e la tempia sinistra. Gli occhi, le narici e la bocca sono ricoperti da uno strato di cera vergine.

Pure osservasi, che non sono state constatate fino ad oggi che una volta o due sopra mummie reali, sembra stato usato nella imbalsamazione di questo corpo, che, dopo migliaia di anni, si ritrova ora al contatto della luce.

Sarebbe quello di un personaggio di nome *Djanefer*, figlio alla principessa *Isis Entseb*, appartenente alla famiglia dei grandi sacerdoti di Ammone.

Presso al corpo si trovava un papiro religioso, il cui testo a quanto pare, è una rivelazione per gli egittologi.

La mummia di Isis Entseb figura nel numero delle mummie reali, trovate nel 1881, a Deir el-Bahri, nello stesso tempo di quella di Maspero.

Fisica. — *Il telautografo.* - Il professore Elisha Gray, il noto elettricista di Chicago, esperti pubblicamente, verso il mese di luglio, la sua ultima invenzione, il telautografo, destinata a rivoluzionare la telegrafia.

Il professore Gray perfezionò l'invenzione nel 1888, dopo aver lavorato su di essa per sette anni, ma mantenne il segreto finchè non ebbe ottenuto la patente.

L'istrumento non solo trasmette il messaggio a lunga distanza, come avviene il filo telegrafico, ma riproduce alla stazione di ricevimento, un *fac simile* perfetto del messaggio, potendosi trasmettere anche disegni e diagrammi.

Gli istrumenti saranno fabbricati ad Highland Park, sobborgo di Chicago, e saranno stabilite linee in tutto il paese, diverse da quelle telegrafiche e telefoniche.

Medicina. — *Cura dell'influenza* — La *Klinische Wochenschrifft* di Berlino riferisce che al dottor von Mosengeil, professore dell' Università di Rostock, è riuscito di scoprire un rimedio per combattere l'influenza.

Contro questa malattia, che aveva preso in questi due ultimi anni, ora forma grave ed ora leggera, sono stati impiegati parecchi rimedi e specialmente l'antipirina, senza raggiungere completamente lo scopo prefissosi. Il prof. von Mosengeil ha potuto osservare che specialmente nei casi in cui non c'è aumento della temperatura del corpo umano, l'antipirina agisce addirittura come un veleno sul cuore e rende ancor più fiacco l'ammalato già sofferente dall'influenza.

Il rimedio, con cui egli cura l' influenza, è la salipirina, che il prof. von Mosengeil ha sperimentato con felice successo, usandone in dosi da 1 a 2 grammi.

Atti del Governo.

Magistratura — Guglielmi cav. Federico, pres. del trib. di Rocca S. Casciano, è trasferito a Perugia.

Parro Vincenzo vice-pres. del trib. di Firenze, è nominato pres. del trib. di Rocca S. Casciano.

Mazzarini Luigi, giud. del trib. di Genova, è nom. vice-pres. del trib. di Firenze — Benda Claudio, id. di Milano, è nom. id. di Milano — Tommasi Silvio, id. di Roma, è nom. id. di Roma — Spirito G. Batt. id. di Roma, è nom. id. di Roma.

Pietrabissa Pietro id. di Belluno, è tram. a Milano.

Pistoiesi Angelo, pret. di Badia Polesine, è nominato giudice del trib. di Belluno.

Oliveri cav. Giovanni, proc. del Re presso il trib. di Tempio, è trasm. a Borgotaro — Martinotti cav. Mariano, id. di Borgotaro è id. a Tempio.

Terzi Gaetano, giud. del trib. di Trapani, è collocato in aspettativa.

Fedemonti Lorenzo, pret. di Valenza, è tram. a Bosconarengo — Pozzi Pietro, id. a Bosconarengo è id. a Valenza — Bacchi Carlo, id. di Canelli, è id. a Nizza Monferrato — D'Alessio Giulio, id. di Canosa di Bari è id. a Galatina — Laurora Luigi, id. di Grumo Appula, è id. a Canneto di Bari — Caggiano cav. Silvio, id. di Ugento, è id. a Grumo Appula — Bruni Giuseppe, id. di Lungro, è id. a Lona.

Principalli Giuseppe uditi. a Roma è tram. a Frosinone.

Belli Bernardo vice pret. di Capriati al Volturno è tramutato a Cassino — Molina Enrico id. di Castellammare di Stabia è tram. a Portici.

Sono nominati vice pretori: Paolotti Pietro a Gattinara — Pugliese Giacomo a Sala Consilina.

Sono accettate le dimissioni dei vice pretori: Mubila Vincenzo a Montesarchio — Berggiga Alfredo a Gattinara — Piatti Dal Pozzo Giuseppe a Bardolino.

Cluer Giuseppe agg. giudiziario presso il trib. di Trapani è tram. a Larino — Camplani Nicola id. di Padova è tram. a Milano — Viaggiani Salvatore id. di Catanzaro è tram. a Potenza — Germano Michele id. di Lucera è tram. a Trapani — Bortolan Giuseppe id. di Rieti è tram. a Padova.

Fasioli Filippo uditi. in Roma è nom. agg. giud. presso il trib. di Frosinone — Mastrovelio Francesco Paolo Antonio id. in Roma id. di Genova — Natta Giuseppe id. in Roma id. di Ongglia.

Delbecchi Silvio, id. di Roma, id. di Ongglia — Sciacca Antonino, id. di Roma, id. di Messina — Como Valdemaro, id. di Monviso in Torino, id. di Aqui — Franchi Giacomo, id. di Roma, id. di Vercelli — Sguarcetti Agostino, id. di Roma, id. di Massa — Testa Gio. Stefano, pret. di Vinadio, è nom. agg. giud. a Mondovì — Carrara Ernesto, udit. a Bologna, è nom. agg. giud. a Reggio Emilia — Postiglione Prospero, udit. a Napoli, id. a Catania — Grimaldi Diego, id. di Monvivo in Torino, id. di Torino — Petrone Silvio, udit. a Campobasso, id. a Lucera — Mellini Luigi, id. di Roma, id. a Genova — Sacchetti Francesco, id. di S. Lorenzo in Napoli, id. a S. Angelo dei Lombardi — Giordano Gio. Battista, id. di Marcato Sanseverino, id. di Catanzaro.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Padova, 21 (p. c.) — Splendidi indimenticabili sono riusciti i funerali di Domenico Pedrocchi, il filantropo generoso che morì a Padova ai suoi nove un perenne monumento nell'anima di tutti i sofferenti e di tutti i concittadini beneficati.

Poche volte si è assistito allo spettacolo di tutto un popolo, commosso e pervaso interno ad una tomba amata.

Torino, 21 (p. c.) — Il giorno 28 p. v. ricorrendo il 42° anniversario della morte di Re Carlo Alberto, a cura del Comitato dei veterani 1848 49, sarà tenuta a Superga una funzione religiosa commemorativa il Re infelice e valoroso.

Verrà deposta una splendida corona sulla sua tomba.

Como, 21 (p. c.) — E' scoppiato un incendio nella fabbrica di fuochi artificiali della ditta Camocini.

Accorsero sul luogo pompieri, cittadini e agenti di forza pubblica.

Lecco, 21 (p. c.) — Una giovane sposa del contado di Camporeso, mentre scendeva per un sentiero a Sala al Barrò, fu addentata ad una gamba da una vipera.

Quantunque soccorsa subito dal dottor Moretti di Galbiate, l'avvelenamento è stato fulmineo.

Si dispera di salvarla.

Napoli, 21 (p. c.) — E' stato arrestato sotto l'imputazione di truffa il cav. Falcioni, romano, direttore dell'ufficio di collocamento.

Sembra che il Falcioni, conducesse una vita signorile, abbia venduti gioielli di una rispettabilissima famiglia della quale godeva la fiducia.

Venezia, 21 (p. c.) — Ho riscontrato sulla riva degli Schiavoni S. M. la Regina di Rumania, l'augusta signora era seduta sotto il padiglione di c. Carmen Silva », accompagnata dalla sua damigella d'onore Elena Vacarescu, l'eroina di quel malinconico e dolce episodio d'amore che in questi ultimi giorni si è svolto alla Corte rumena.

La signorina Vacarescu è veramente bella: una bellezza gagliarda e piena di vita, non scevra di eleganza della persona. La tinta pallida vellutata del viso, no accentua l'espressione viva e fiera mentre l'occhio delicatissimo irradia sulla figura bionda come una luce mite di bontà e di gentilezza.

Tanto la Regina, come la signorina Vacarescu sono innamorate di Venezia e dei giorioni monumenti nostri.

Spendono l'intera giornata in visite ai escursioni artistiche piene di diletti e di fascini squisiti.

Parma 21 (p.c.) Tre individui, panetrati nel negozio di Anselmo dell'Asta, in San Prospero, per rabare, incontrarono il proprietario, il quale, tandone di catturarli, obbe spacciati da uno dei malfattori la maniglietta di bronzo della porta, mediante tre colpi di revolver.

L'assassinato versa in pericolo di vita; l'assassino è ancora ignoto.

Casale Monferrato, 21 (p. c.) — Fuori porta Roma, urtò e fu ottata la locomotiva del tramvai di Montemagno, fracassandosi contro un paracarro.

Il macchinista Nizza è rimasto morto sul colpo, il fuochista e un tal Valpreda sono feriti gravemente. Quest'ultimo è agli estremi.

I passeggieri tutti incolumi.

Caltanissetta, 21 (p. c.) — Le signore Andreani, ricchissime negoziandi della nostra città, hanno ricevuto una lettera minatoria, ingiungente loro di deporre sotto il ponte di S. Lucia L. 4000, sotto minaccia di un brutto tiro.

Le signore Andreani hanno deferito il fatto all'autorità di P. S., la quale ha arrestato un individuo sospetto.

Fonzaso, (*Veneto*) 21. (p. c.) — Malacarne Raimondo non essendo corrisposto nella sua passione amorosa furibonda da Anna d'Agostini, bellissima ragazza di signorina Sandiera, suo promessa sposa, veniva dietro ordinanza del Consiglio di disciplina, presieduto dal generale Bianchi, espulso dall'esercito. Ora è in lavoro presso una ditta come sottotenente della milizia territoriale.

Reggano, 21 (p. c.) — Ieri a Villa d' Alzò, alla presenza di tutte le autorità della provincia, capitanate dal Prefetto, si è inaugurata la cooperativa fra gli operai edili con un migliaio del grandioso stabilimento dell'ingegnere Ceriani.

Inaugurossi anche un forno Anelli, o il nuovo locale scolastico comunale.

Parlarono oltre il Sindaco, il Prefetto, il Sindaco di Reggano ed altri, lepirandosi a concetti elevati e sereni.

Più tardi un lauto banchetto all'albergo Comotti, dove la simpatica festa del lavoro e della concordia fra operai onesti o laboriosi e proprietari illuminati, infatigabili.

Ravenna, 21 (p. c.) — Il celebre scultore comm. Pazzi, ha costituito un Museo Bizantino, il quale riunisce, già nella classica terra-piena di memorie insigni dell'epoca bizantina, come un riassunto preziosi e monumentale di tutto un carattoristico e importantissimo periodo della storia dell'arte.

Livorno, 22, ore 16,35 — Questa mattina è corsa voce in città che il nostro benemerito concittadino, conte Florestano de Larderel, era caduto gravemente ammalato.

Vi accorsero che trattieni di una leggerissima breve chiito.

Milano, 22, ore 17, 55 — Il pubblicista signor Gesmondi comunica che avendo lasciato la direzione dell'*Italia*, assume quella del *Morco Viscondi*, che uscirà in agosto.

— I funerali del maestro Pacolo si faranno domattina a Monza.

La salma è stata trasportata volentemente a Milano venerdì mattina.

Questa mattina il defunto venne trasferito per l'ultima volta da Arrigo Boito, più che amico suo, fratello. Confluma la processione degli amici e dei parenti.

Teatri ed Arte

Lirica — Fusaia scrive da Napoli:

Si annunzia un nuovo melodramma del signor Enrico Bossi, *Il Re di Scozzonda*.

Coloro che hanno assistito alla prima lettura ne dicono un mondo di bene.

— La prima rappresentazione dell'opera *Farsifal* di Wagner, avrà luogo il 19 corrente a Bayreuth ed ha avuto splendido successo.

L'impressione riportata dal pubblico, in gran parte francesi, inglesi ed americani, è stata quasi più grande che nel 1882, quando quest'opera è andata in scena per la prima volta.

— *I tre Pintos*, opera inedita ed incompiuta di Carlo Maria von Weber, terminata da Mahler, è andata in scena con discreto successo al teatro Lessing di Berlino, dove non era mai stata rappresentata.

Rappresentazioni — Al teatro Montmartre, a Parigi, ha avuto discreto successo un nuovo dramma storico in cinque atti e otto quadri della signora Emilia Bergeret, *Le secret de la Reine*, in cui si mostrano in scena gli amori di Anna d'Austria col cardinale Mazarino.

Varie — Adelina Patti ha firmato il 16 agosto per l'apertura formale del suo teatro *bijou* al Castello di Craig-y-Nos.

In tale occasione essa inviterà un numero considerevole di persone, fra cui il celebre tragico Enrico Irving.

— I giornali francesi annunziano la morte, in seguito a lisi polmonare, del distinto romanziere Giovanni Lombard.

— Il *Monde artistique* dà alcune informazioni sopra la scrittura firmata testè dai fratelli de Reszké per l'America.

Essi partiranno il dì 5 al 10 ottobre per gli Stati Uniti e vi resteranno cinque mesi alle condizioni seguenti:

Giovanni de Reszké riceverà 250,000 lire per 40 rappresentazioni, cosia 50,000 lire per 8 rappresentazioni al mese. Quando l'introito oltrepasserà 30,000 lire, Giovanni de Reszké percepirà il 20 per cento sulla somma totale.

Edoardo de Reszké riceverà 100,000 lire per 40 rappresentazioni, cosia 20,000 per 8 rappresentazioni al mese. Quando l'introito oltrepasserà 30,000 lire, Edoardo de Reszké percepirà il 10 per cento sulla somma totale.

Il repertorio della compagnia si compone dal *Profeta*, degli ugonotti, dell'*Aroma*, del *Faust*, della *Carmen*, del *Romeo e Giulietta*, dell'*Aida* e del *Lohengrin*.

La compagnia resterà due mesi a Chicago e tre mesi a New-York.

— Per il 26 maggio 1892, giorno in cui la coppia reale di Danimarca festeggierà le sue nozze d'oro, verrà inaugurato in Copenaghen un grandioso monumento, che rappresenterà il genio della Danimarca sopra una tomba di Urti circondato da figure allegoriche.

Quest'importante opera verrà a costare circa 110,000 lire e sarà eseguito secondo il progetto dello scultore Hasselius.

FRANCO FACCIO.

Milano, 21, ore 22.— Questa sera, alle ore 7 a Monza, nella villa Antonini, tenuta ad uso di Casa di salute dalle psichiatra Biffi, morì il maestro Franco Faccio (1) ricoverativi per malattia mentale nel febbraio 1890.

I progressi della paralisi facevano prevedere prossima la fine. Questa notte lo assalì una febbre cerebrale in seguito alla quale soccombette.

Lo assistette amorosamente il personale dello stabilimento.

(1) Franco Faccio era nato a Verona l'8 marzo 1840 da un semplice cameriere di albergo. Non aveva quindi che 51 anni.

Nel novembre 1856 entrò nel conservatorio di Milano, dove ebbe per maestro il Ronchetti-Monteviti. Divenne presto un pianista stimatissimo ed un compositore di grandi speranze. Condiscepolo di Arrigo Boito si legò con lui di stretta amicizia e scrisse insieme a lui diversi lavori. Dopo essersi recato, mercè un premio del Governo, a perfezionarsi fiori d'Italia, scrisse l'opera *I profughi fiamminghi*, che si distingueva per originalità marcatissima, per ardimento di concetto e per una tendenza alla forma moderna; al primo tentativo seguì l'opera, su libretto di Arrigo Boito, *Amleto*; quindi un Quartetto d'archi (premiato) ed un *Album vocale*, pubblicato dall'editore Ricordi.

Fatti varii giri all'estero come direttore di concerto, nel 1872 successe a Terzani, come maestro concertatore e direttore d'orchestra del teatro della Scala. Le opere che scrisse dopo furono: *Hassan*.

Fra le sue composizioni sono da ricordare ancora l'*Inno* scritto per l'apertura dell' Esposizione musicale di Torino (1884) e gli intermezzi sinfonici per la *Maria Antonietta*, di Giacomelli, due dei quali sono veri capolavori.

Dopo la morte di Mariani, il Faccio era considerato come il primo direttore d'orchestra in Italia. Ultimamente, in seguito a malattia mentale, era stato, come fu detto, ricoverato in una Casa di salute. (*N. d. D.*)

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Una curiosa moneta.

Il console inglese ad Hankow racconta, che in alcune parti di quel disgraziato, l'oppio è usato come *medium* degli scambi.

Ciò per diverse ragioni. Il commercio è in condizione primitiva.

Il gran peso della moneta di rame la rende disadatta al caso. D'altra parte l'argento si adopera nelle grandi città, una a peso; in verghe di 50 a 70 oncie ciascuna.

E quindi difficilissimo fare la divisione.

Il credito dei banchieri indigeni non è largo abbastanza per dare grande circolazione ai loro biglietti.

Oltre dunque al baratto puro e semplice, che ancora prevale nella regione, si fa uso dell' oppio come moneta divisionaria. Esso presenta i tre vantaggi seguenti: è quasi universalmente richiesto, è facilmente portatile ed è facilmente divisibile in piccole quantità.

Gli animali ed il tabacco.

Il prof. Paolo Meyerheim, celebre pittore di animali, ha voluto provare gli effetti del tabacco sui suoi modelli, del giardino zoologico di Berlino. Gli orsi bruni si sono mostrati grandi entusiasti per il fumo del tabacco, poichè venendo soffiato nelle loro gabbie essi si avvicinavano strofinandosi testa e dorso alle canne di ferro.

Ad un leone dormiente soffiò con una canna del tabacco da naso; la belva si alzò, e dopo aver starnutito si rincise a dormire.

I cervi, i lama, i capriuoli, ecc. divorarono con passione sigari e tabacco da fiuto.

Un guanaco, o il lama selvatico, divenne mansuefatto al contatto del pittore, perchè gli dava spesso da mangiare del tabacco, una vera ghiottoneria per questo animale.

PER
BAGNI E VILLEGGIATURE
Leggasi in quarta pagina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 23 luglio 1891 — S. Apollinare.

Leva il sole alle ore 4.43 m. — Tramonta alle 7.36 s.
Leva la luna alle ore 0.18 s. — Tramonta alle 0.33 m.

BOLLETTINO METEORICO.

22 Luglio 1891.

Europa pressione 762 Nord Inghilterra, livellata 763 a 765 quasi dovunque. Ribasso 10 °/. Arcangelo 750.

Temperatura piuttosto mediocre.

Stamane pochi nuvoloso e sereno; venti deboli settentrionali. Barometro 763 a 765 mill.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii, cielo sereno, qualche temporale specialmente Nord.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	31.3	20.2	Roma	31.1	19.8
Venezia	28.0	21.6	Foggia	31.6	20.6
Torino	27.2	21.2	Bari	27.0	20.0
Firenze	31.4	19.6	Napoli	27.2	21.2
Ancona	28.6	21.4	Cagliari	31.5	18.2
Perugia	30.4	18.1	Palermo	31.4	17.0

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . Gr.	24 0	Budapest. Gr.	15 8	Zurigo . Gr	17 0
Pietroburgo	20 8	Trieste	23 4	Lugano	21 0
Mosca	20 5	Madrid	24 2	Ginevra	20 0
Londra	23 8	Lisbona	20 8	Costantinopoli	24 6
Amburgo	18 3	Parigi	19 9	Malta	25 0
Praga	16 6	Nizza	24 0	Algeri	—
Vienna	17 2	Monaco	18 3		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 20 Luglio 1891.

Nati 36 compresi 2 nati morti
Morti 29 dei quali 12 sotto i 7 anni

BOLLETTINO DEI NATI

Guidoni Maria di Nicola, Roma, 8.
Menichelli Clementina fu Tommaso, Gradoli, 37, nubile
Xaver Vincenzo di Antonio, Terracina, 32, coniug.
Vigona Francesco di Rocco, *Iesi*, 60, celibe
Rosa Giuseppe, Stanislao, Pano, 37, id.
Moretti Francesco fu Salvatore, Roma, 53, id.
Del Prete Anselmo fu Nicola, Caserta, 30, coniug.
Friggeri Anna fu Carlo, Roma, 76, id.
Morelli Annunziata di Giuseppe, Roma, 48, id.
Petriacci Rosa di Francesco, id., 11.

CONVEGNO

cena area

Spiegazione della Sciarada di ieri:
METE-ORA.

Esposizione nazionale di Roma

Dodicesima nota di sottoscrizioni

Somma precedente L. 550,000.

Contini Achille L. 100 — Viale Antonio 100 — Bracchi Vittorio 100 — Parini Oreste 100 — Roti, 6 Orsini 200 — Bonelli Sereno 100 — Soldani Carlo 100 — Fierret Luigi 500 — Lamponi Luigi 500 — Doro A. 300 — Rochi Ferdinando 200 — Eredi di Agostino Soni 500 — Pompei Antonio 300 — Santini Domenico 50 — Barchissi Antonio 200 — Pieri Loroto 300 — Bolognesi M. e C.° 100 — Teoli Francesco 100 — Massoni Torquato 100 — Palisser Leopoldo 100 — Tombini G. E. 100 — Delle Bella Angelo 100 — Monaci Tito 300 — Crema Luciano 200 — Corti Egisto 100 — Benzivanga Zenobio 100 — Rapioli Edoardo 100 — Azzonal Antonio 100 — Forti Tommaso 100 — Mammi Raffaele 100 — Avoli Augusto 100 — Cellini Enrico 100 — Patochi Alessandro 100 — Ocelli Costantino

avrà luogo domenica prossima alle 9 ant., il sindaco, per mezzo di speciale manifesto, inviterà i cittadini ad intervenire alla solenne cerimonia,che comprenderà l'esumazione dei resti mortali di Goffredo Mameli dal loculo provvisorio ove si trovano e il loro trasferimento.

L'esumazione delle ossa dell'eroe avrà luogo prima dell'inaugurazione del monumento, presso il loculo provvisorio a destra dell'ultimo muro di cinta del Campo Verano (scogliera) alla presenza della Giunta e del Consiglio municipale.

Compiuta l'esumazione sarà firmata dai rappresentanti del Comune di Roma, di quello di Genova, della famiglia dell'estinto, una scritta in pergamena che insieme ad una copia originale della musica dell'inno di Goffredo Mameli, di pugno del maestro Novaro (trasmessa da una associazione patriottica di Genova al sindaco di Roma) sarà racchiusa in un tubo di piombo, il quale verrà collocato entro la cassa di zinco, ove saranno raccolte le ossa di Goffredo Mameli.

La pergamena recherà scritte le seguenti parole:

« In questo monumento sepolcrale, eretto per deliberazione del Consiglio comunale di Roma, ed opera dello scultore Luciano Campisi, furono deposti addì XXVI luglio MDCCCXCI dalla rappresentanza municipale in cospetto del popolo, i resti mortali di Goffredo Mameli, vate ed eroe, giovanissimo morto nel fiore degli anni e nel fervore dell'olimpica fede il VI luglio MDCCCXLIX, combattendo per la libertà di Roma e d'Italia. »

Dal luogo della esumazione percorrendo il viale centrale e girando al quadrifoglio, raggiungerà il corteo giungerà innanzi al monumento.

Nel recinto a sinistra di chi entra nel Campo Verano, riservato alle rappresentanze del Comune, delle Associazioni e della stampa, che sarà protetto da apposito steccato intorno al monumento, non potranno entrare che le persone munite di speciali biglietti d'invito da distribuirsi dal Sindaco di Roma e le presidenze delle varie Associazioni con le rispettive bandiere.

Il corteo funebre che accompagnerà la cassa di Goffredo Mameli al monumento sepolcrale movendo dal loculo provvisorio sarà composto di un drappello di guardie di città, di un drappello di vigili, della banda municipale e del gonfalone storico del Comune portato da un ufficiale dei vigili.

Sulla bara sarà deposta la cassa contenente le ossa dell'eroe, ricoperta di drappi e veli neri, di corone e di fronde di fiori, seguita dai vigili recanti le bandiere dei rioni, da uscieri e dai *fedeli* del Comune e seguita dalla famiglia dell'illustre estinto, dal rappresentanti della città di Genova e di Roma, dalle Associazioni e dalla stampa, dalle bandiere delle Associazioni medesime e dal popolo.

La banda municipale eseguirà in tale occasione l'inno di Goffredo Mameli ridotto a marcia funebre dal maestro Vessella.

Giunto il corteo innanzi al monumento, saranno deposti nella tomba i resti mortali di Goffredo Mameli, e cadrà al suo squillo di tromba il velario che ricopre il monumento.

Parleranno il Sindaco di Roma ed un rappresentante della Associazioni popolari.

Dopo ciò le rappresentanze delle Associazioni con le bandiere rispettive alterneranno innanzi al monumento.

S. M. la Regina alla Deputazione provinciale. — Al telegramma di felicitazioni e di auguri, che ieri le inviò l'avv. Aurel, per la Deputazione provinciale di Roma, rimettova alla marchesa di Villamarina, la dama di onore di S. M. la cui risposta:

« Monza.

« Presidente Deputazione provinciale di Roma — Gli auguri ed omaggi devoti che, con tanta spontaneità di affetti, Ella porgeva a S. M. la Regina nella ricorrenza onomastica, giungevano gratissimi alla graziosa Sovrana, che mi fa interprete dei Suoi vivi ringraziamenti.

« La dama di onore di S. M.
« *Marchesa di Villamarina* »

Aste ed appalti — Andato deserto l'esperimento d'asta pubblica a ribasso segrete, che era indetto per il 20 corrente nella sede della Congregazione di Carità, per la vendita locale del taglio e piccolo della macchia in Vocabolo S. Erasmo posta nel territorio di Subiaco in Sabina, il 4 agosto p. v. alle ore 11 ant. si procederà al secondo incanto e si farà luogo ad aggiudicazione quando anche non vi sia che un solo concorrente.

L'asta si aprirà sulla somma di L. 1830, che rappresenta l'annua corrisposta attuale.

Il tempo utile per l'offerta del ventesimo fatali scade il 21 agosto 1891.

Accademia — Questi oggi, alle ore 2 1/2 pom., nell'aula massima della Cancelleria Apostolica, dei parecchiani di S. Lorenzo in Damaso e dalla Cappella Damasiana, si darà una solenne accademia di poesia e musica in onore di monsig. Luigi Lanzarechi, testè nominato canonico di Subiaco.

Impiegati giubilati — Quando il regio commissario colloca a riposo otto o dieci impiegati del comune, che per anzianità o per ragioni di salute, non potranno più prestar utile servizio, riserva al Consiglio comunale il determinare i modi di venire in loro soccorso mediante i minimi assegni di giubilazione che sarebbero loro spettati.

Dopo otto mesi la Giunta ha maturato le sue proposte e chiederà al Consiglio di concedere a quegli impiegati giubilati italiani che variano dalle 700 alle 800 lire all'anno.

Meglio tardi che mai!

Personale capitolino. — La Giunta ha presentato al Consiglio una proposta per essere autorizzata a procedere per concorso alla nomina di otto alunni per il nuovo servizio della tassa di famiglia.

La Giunta dichiara che « per l'impianto del nuovo servisio della tassa di famiglia occorre anche per questa un personale che non poteva essere contemplato nell'organico.

« Questo personale sarà mestieri di sceglierlo fra gl'impiegati comunali che già hanno pratica degli stabili servizi, ma è pur anche questi alla loro volta sieno sostituiti da alunni che debbono a questo effetto essere nominati.

« Secondo gli studi fatti dall'Ufficio tasse e secondo anche notizie avute da persone da altri Comuni, si crede che sarà sufficiente per il momento l'opera di otto impiegati salvo di meglio precisare l'organico e quindi di provvedere riguardo i gradi, quando la tassa avrà incominciato a funzionare e si sarà avviata pel suo normale assestamento. »

Abbiamo dunque alle viste anche un altro organico speciale per l'Ufficio tasse, oltre quello dell'Ufficio d'igiene già approvato dalla Giunta.

Con la riforma degli organici di questi uffici, con la nuova istituzione degli alunni di concetto, con le soppressioni degli uffici di gabinetto e della sezione legale, eseguite dal R. Commissario e dei servizi di beneficenza, con la riduzione a capi di sezione dei capi regioni, è lecito domandarsi cosa rimane dell'organico generale del 1883 attualmente in vigore?

E allora, invece di procedere a ritocchi parziali, che altro non fanno che recare imbarazzi, non sarebbe più logico che la Giunta presentasse una riforma generale dell'organico e del regolamento, diventa ormai indispensabile?

Perchè in Campidoglio si debbono sempre prefabbricare le vie tortuose alle strade piane?

L'Opera più di moda — Da qualche giorno su pei giornali si discute intorno ai risultati di una inchiesta ordinata dalla Fratellanza di S. Michele ai Cerchi di Firenze sulla gestione della temporanea gestione dell'ex R. Commissario cav. Belendo in quella amministrazione.

Con detta inchiesta si tende a far risaltare non poche irregolarità e deficienze verificatesi per opera dello stesso cav. Belendo e uno squilibrio di cassa di L. 32,206.60, oltre il consumo di tutte le rendite ordinarie che ascendono alla somma di circa L. 100,000.

Da sua parte però il cav. Belendo oppugna i risultati dell'inchiesta, ribevando come nell'inchiesta stessa non si sia tenuto conto dei debiti scendenti, al momento in cui assunse l'amministrazione, alla vistosa somma di L. 131,776,96.

Il cav. Gentili invece, già guardiano dell'Opera pia, sostiene che il debito cui accenna il cav. Belendo ascendeva a sole L. 115,920.30, devoluto per L. 75,671.75 per lavori di sopravvivenza di un grande fabbricato dell'Opera pia e per L. 36,000 creditate dalle gestioni antecedenti per tante doti da pagarsi e dimostra che il R. Commissario avrebbe dovuto lasciare la sua gestione con un deficito di circa L. 34,465.60 e non di L. 146,751.31.

Tale questione ha sollevato, come è naturale, grande rumore, specialmente nel campo clericale e noi crediamo che fra tante queste contestazioni le autorità competenti farebbero bene ad occuparsi della questione per far conoscere al pubblico il vero stato delle cose.

Per l'esercizio del teatro Argentina. — La Giunta ha concluso una transazione col signor Guglielmo Canori intorno alla lite pendente innanzi all'autorità giudiziaria per la rifusione dei danni avuti all'impresa con la costruzione del gran palco reale nel teatro Argentina.

Per tale transazione la Giunta acconsente:

1. Che sia ridotta la somma di lire 22,000 a qualunque diritto o pretesa del sig. Guglielmo Canori verso il Comune, all'atto della stipulazione della transazione e gli siano pagate inoltre lire 15,000 alla fine della triennale concessione del teatro, in quella lire 15,000 rimarrà come deposito di garanzia degli obblighi che l'impresario assumerà in base al capitolato suddetto.

La transazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Un *qui pro quo*. — Nell'elezione di domenica scorsa nei seggi elettorali riportò a Castelnuovo di Porto 134 voti su 134 votanti e non 44 voti come fu annunziato per errore di stampa.

Al Collegio Francese — Ieri ebbe luogo la distribuzione dei premi degli alunni di questo istituto.

V'intervenne l'ambasciatore di Francia presso la S. Sede e moltissime signore fra le quali la signora Gambardella la simpaticissima Bonfil, splendide in *toilettes* estive le signorine Pradella, Pantanetti, Valles ecc.

Gli alunni cantarono egregiamente due cori ed eseguirono uno scelto programma musicale sotto la direzione del maestro Giraldini.

Arte romana all'estero — Ci telegrafano da Berlino, che il quadro del pittore romano, Bazzani Luigi, rappresentante l'arco di Settimio, è stato acquistato dal governo prussiano.

Ci rallegriamo col nostro concittadino per l'onore toccatogli.

Per gli alunni ed alunne delle scuole tecniche serali e festive. — Il prof. Riccardo Grifoni, darà un corso di lezioni di disegno ornamentale e geometrico agli alunni che devono a vogliono prepararsi per i consimili esami di ripetizione. Le lezioni cominceranno subito, le iscrizioni si ricevono ogni giorno dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 antim. e dalle ore 4 alle 6 pom. in via Montebello N. 1.

Lavori in Prati di Castello. — La Giunta ha stabilito di proporre al Consiglio che i nuovi lavori di fognatura da eseguirsi nei Prati di Castello, per la somma di lire cinquantamila, siano affidati alla Società cooperativa fra gli operai muratori di Roma, per trattativa privata e con il ribasso del 18 per cento, oltre quello dal 4 per cento di tara-usciuta.

R. Università. — Per disposizione del rettore, l'anno scolastico 1891-92 avrà principio col giorno 16 ottobre p. v. ed il 3 del successivo novembre sarà letto nell'Aula Magna il discorso inaugurale del senatore Todaro.

Le lezioni cominceranno il giorno 4 novembre.

Gli *esami arretrati* e di *riparazione* avranno luogo nella seconda metà di ottobre, e le relative domande di ammissione dovranno essere presentate non più tardi del 10 detto stesso mese.

Intanto è aperta dal 1° agosto a tutto il 31 ottobre 1891 (termine perentorio) la iscrizione ai corsi di: lettere — filosofia — matematica — fisica — chimica — scienze naturali — giurisprudenza — notariato — procuratore — medicina e chirurgia — chimica e farmacia — farmacia — veterinaria.

Chi vuole essere iscritto in qualità di studente o di uditore a corsi singoli deve presentarne alla segreteria della Università domanda in carta bollata, corredata di relativi documenti.

Nel mondo clericale — Il sig. Ernst Parci, autore dell'opuscolo: « L'Unione delle forze cattoliche in Italia, » e collaboratore dell'*Osservatore Romano*, ci prega di annunziare che ha sporto querela per diffamazione ed ingiuria con aggravanti contro il periodico *La Riforma* e contro il foglietto di scandali di Napoli e la *Lega Lombarda* di Milano, per parole ingiuriose e diffamatrici contenute in due corrispondenze romane, da quei periodici pubblicate.

La cancellata al monumento di Giordano Bruno. — La Giunta ha stabilito di affidare, per trattativa privata, alla Società cooperativa fra operai artisti cesellini e fabbri-ferrai i lavori di costruzione di una cancellata in ferro attorno al monumento a Giordano Bruno. Importo previsto L. 5000.

Patente magistrale. — Alla scuola normale di Velletri hanno avuto termine gli esami per la patente magistrale.

Ottennero la patente di grado superiore gli studenti: Antonucci Umberto — Coletta Bernardino — Gabrielli Umberto — Pagani Lorenzo — Paris Adolfo — Salvati Sesto e Santini Domenico.

Quella di grado inferiore: Benedetti Emilio — Benedetti Tito — Bracheti Lorenzo — Calcagni Angelo — Cittadini Antonio — Consantini Augusto — Ferri Adolfo e Rosini Antonio.

Il palazzo del Ministero delle finanze. — La Commissione tecnica incaricata di visitare ed esaminare il palazzo del Ministero delle finanze e di proporre i provvedimenti necessari a riparare le lesioni manifestatesi, la quasi ultimazione in via della Regola n. 44 p. uh., per fabbricazioni venne a risca con un suo fratello a nome Luigi.

Quest'ultimo parlato la parizana la percosse brutalmente alla testa con un bastone.

La disgraziata cadde tramortita. Soccorsa ed accompagnata alla Consolazione le si riscontrò una ferita sanabile in 10 giorni.

OLTRAGGIO RIPARATO.

Tali sono di bellezza! tu la diffondi intorno
E bello è solo tutte le dame d'oggigiorno
E lo si deve a te, o *Congo* incomparabile,
Se il guasto dell'età non è più irreparabile.

Saponeria Victor Valsabre, Parigi.

Agente Generale per l'Italia, Ernesto Ingalls, Roma, Ufficio, Via Frattina 100, Magazzino P. Portarome.

Piccola Cronaca di Roma

Furiose differenziali Blade a Crecmagliera di qualunque portata si trovano presso la Ditta Ing. L. Binaldi e C., via Nazionale 189, Roma.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Questa sera terza ed ultima rappresentazione del *Hug-Blas*, a prezzi eccezionalmente popolari.

Quirino — La Compagnia di A. Palombi stasera rappresenterà *Donna Juanita*, la popolare e genialissima operetta del Suppè, che tanto piacque al pubblico romano.

E siccome detta Compagnia ha indubbiamente buonissimi elementi, stiamo certi che l'esecuzione sarà eccellente sotto ogni rapporto, anche per la messa in scena ed i vestiari.

A stasera dunque.

Un Biglietto

della grande Lotteria Nazionale

autorizzata con legge 24 aprile 1890, n. 6824, Serie terza, e R. Decreto 24 marzo 1891,

CONCORRE A

Quattro Estrazioni irrevocabili

VINCE

L. 200.000

PUÒ VINCERE

L. 300.000 - 400.000 e più di 500.000

costa Una lira

La Banca Fratelli Casareto di Francesco Via Carlo Felice 10, è incaricata dell'emissione dei Biglietti.

Rivolgersi puree per l'acquisto di biglietti da uno, *cinque, dieci, cento numeri*, presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

D'affittarsi nel palazzo del Conte Caprara, via Venti Settembre n. 11, *bell'appartamento* pian terreno, 7 stanze, bagno e 3 grandi vani, cucina e sottoscala. — Appartamento ammobiliato *signorilmente* di 6 vani. — Un gran magazzino. — Un ***Ufficio ammobiliato*** completamente.

M.me Thérese Fleury

specialista per le cure esterne e razionali della calvizie e l'igiene della pelle, dà consultazioni in casa delle ore 3 alle 5 pom.

Roma, via delle Muratte, pal. Sciarra, piano primo

Vendita volontaria di beni Immobili

Vedasi in quarta pagina

A CIVITAVECCHIA

Si vende o si affitta un grazione villino in riva al mare completamente ammobiliato e con vasto giardino. Dirigersi Corso N. 300 primo piano, Roma.

Ultime Notizie

Si annuncia per domani un Consiglio dei ministri.

Nuove spagnolette.

La Direzione generale dello Gabelle annunzia essere stata posta in vendita una nuova qualità di spagnolette di prima qualità, con la denominazione *uso-egiziano*, al prezzo di cent. 8.

Olii pesanti.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica la legge che modifica la tariffa dei dazi doganali per gli olii minerali di resina e di catrame ed il regolamento per la sua esecuzione.

N'era tempo.

Banca Nazionale.

Il dividendo delle azioni della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, pel primo semestre 1891, è fissato in lire ventotto, pagabili dal 3 agosto.

Personale consolare.

Il comm. Pinto, console generale d'Italia ad Amburgo, è trasferito a Odessa.

Magistratura.

Calcaterra cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è collocato a riposo.

Sono trasmutati i consiglieri di Corte d' appello De Felice Francesco a Modena, Bertone cav. Antonino a Lucca e Santi Ciro a Potenza.

R. navi arenate.

E' stata disarmata a Massaua la cisterna *Sebeto* ed è stata armata l'altra cisterna *Magra*.

Venezia è stata disarmata la cannoniera N. 6 ed è stata armata la N. 4.

Il *Garigliano* è giunto a Spezia e lo *Scilla* a Genova.

Informazioni Estere

Gara di tiro a segno a Lione

(N) **Lione**, 22. 12, 5 pom. — Al concorso del tiro a segno a Lione vinsero grandi coppe: Marchelli di Ancona, Peghini di Padova, Sinfi di Roma e Fecena di Roma, Rebaudi di Roma. Bonsanti di Roma vinse una piccola coppa.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 21. 2 pom. — L'*Eclair* pubblica il resoconto di una intervista, avuta da un suo redattore, col nuovo Nunzio pontificio, monsignor Ferrata.

Questi dichiarò che seguirà, riguardo ai cattolici francesi, la linea di condotta tracciata dal cardinale Rampolla, nella sua lettera al vescovi di St.-Flour.

In questa lettera, il segretario di Stato pontificio diceva che la Chiesa non ripugna da alcuna specie di governo.

Monsignor Ferrata soggiunge che avrebbe anzi accentuato l'attitudine in questo senso, qualora ricevesse istruzioni da Roma.

Il lavoro è stato completamente ripreso questa mattina senza incidenti, presso tutte le Società ferroviarie.

(N) **Parigi**, 22, 12.45 pom. — Parecchi giornali pensitono a parlare della prossima visita della Regina Vittoria e delle Czarewic a Parigi.

— Notizie da Tuttici recano che la partenza dei cappuccini italiani è considerata dalla colonia francese come un fatto favorevole per l'avvenire del protettorato francese.

— Il numero degli allievi italiani nelle scuole francesi è considerevolmente aumentato dal principio dell'anno.

(N) **Parigi**, 21. — Il nuovo Nunzio pontificio, monsignor Ferrata, ha presentato col consueto cerimoniale nel pomeriggio le lettere credenziali al Presidente della Repubblica Carnot.

Dopo i discorsi di rito, il Presidente Carnot e monsignor Ferrata conversarono con cordialità un quarto d'ora.

Quindi monsignor Ferrata chiese di essere presentato alla signora Carnot.

(N) **Parigi**, 22. — Il nuovo Nunzio pontificio, monsignor Ferrata, presentando le credenziali al presidente della Repubblica francese, Carnot, parlò della delicata responsabilità della sua missione. Rinnovò l'espressione dei sentimenti di particolare benevolenza del Papa per la nazione, le cui glorie e la cui azione civilizzatrice nel mondo sono ugualmente legate a quelle della religione cattolica. Conclude col dire che « farà ogni sforzo per assicurare i felici risultati della missione pacificatrice della Chiesa, onde stringere sempre più le relazioni amichevoli che esistono fra la Santa Sede e la Francia. »

Il presidente della Repubblica, Carnot, gli rispose: « Voi conoscete già la nazione francese. Sapete il suo provato affetto per le istituzioni repubblicane, di cui avete già potuto seguire l'azione regolare. L'esperienza degli uomini e delle cose vi aiuterà ad adempiere il mandato, di cui ricordate le delicate responsabilità. La vostra pacifica missione troverà nel governo della repubblica francese il governo della Repubblica. Potete darne assicurazione al Santo Padre. »

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 21, 8.40 pom. — La *Koelnische Zeitung* dice che lo Czar tergiversa a dare alla Francia prove palesi di amicizia; ma, rotto il ghiaccio, le moltiplicherà per convincere la nazione della solidarietà della Francia colla Russia.

La lealtà del suo carattere glielo prescrive.

E' probabile che lo Czar sopprimerà il progetto esistente di un viaggio a Parigi dello Czar e dello Czarevitch.

Il presidente della Repubblica francese, Carnot, andrebbe nell'inverno a Pietroburgo.

Nessuno crede però alla venuta dello Czar a Berlino.

La *Koelnische* ha lo suddette notizie da un personaggio intimo dello Czar. Tuttavia sembrano molto invernosimili.

Un tale voltafaccia stuonerebbe coi precedenti.

Anche ultimamente lo Czar, in occasione del viaggio dell'Imperatrice Federico a Parigi, rifiutò di impegnarsi colla Francia.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 22, 4,45 pom. — Non avendo le Camere di commercio dell'Austria presentato sino il 15 corrente come erano state invitate, i pareri sul trattato di commercio coll' Italia, il ministro del commercio ha fissato il 25 corr. quale ultimo termine per l'invio dei pareri.

I giornali ufficiosi rilevano l'importanza dell'abolizione dei dazi differenziali che esistevano da cinque anni colla Rumenia, e si compiacciono dell'applicazione della tariffa generale alle transazioni commerciali tra i due Stati e della cessazione della guerra economica.

(S) **Budapest**, 22. — Camera dei Deputati. — Il presidente del Consiglio, conte Szapary, rispondendo ad una analoga interpellanza, dichiarò che la polvere senza fumo si può pienamente adoprare pei cannoni, che non avranno a subire se non insignificanti modificazioni, le quali non esigeranno nuove spese.

Soggiunse che la nuova polvere può essere conservata facilmente come l'antica.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 21. — Camera dei Comuni. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergussen, rispondendo ad analoga domanda, dichiara che la missione del Duca Norfolk presso il Papa non abbe carattere formale, quantunque avesse uno scopo speciale; e che non si ha l'intenzione di nominare un rappresentante permanente della Regina presso la Santa Sede.

(N) **Londra**, 22, 2 pom. — Si ha da Quebec che il signor Mercier, reduce cola dal suo viaggio in Europa, ha fatto quanto prima una dichiarazione categorica, relativa alla questione della federazione imperiale.

Secondo le persone meglio informate, il signor Mercier sarebbe favorevole alla indipendenza del Canadà.

Egli accetterebbe l'opinione che sia venuto il momento di scegliere tra la federazione e l'indipendenza.

Secondo lui, il Canadà deve divenire completamente indipendente e le cose progredirebbero rapidamente. Ma prima bisognerebbe accioechè il Canadà possa conservare una neutralità assoluta, nel caso in cui un conflitto europeo venisse a scoppiare un giorno o l'altro per gli interessi e le gare fra Gran Brettagna.

(N) **Londra**, 22, 2.40 pom. — Dopo chiusa la sessione presente, il Governo ha deciso di non convocare il Parlamento fino a febbraio.

In quell'epoca si spera, che il primo Lord della Tesoreria, signor Smith sarà sufficientemente ristabilito per poter assistere in persona ai *leadership* (direzione) della Camera.

PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 21. 3 pom. — Circa 300 operai fabbricanti di turaccioli di sughero, trovandosi senza lavoro, tennero ieri una riunione, in cui decisero di operare la fabbriche a chiedere lavoro, incendiando quelle i cui proprietari rifiutassero di darne loro.

(N) **Lisbona**, 22. — Il *Times* ha da Lisbona: « Continuano le compere dell'argento. I cambi valute danno 880 *reis* per una lira sterlina. Una somma di 222,000 lire sterline, in spezzati da uno e due scudi, è attesa oggi da Parigi ».

(N) **Madrid**, 22, 1.30 pom. — Si ha da Lisbona che la tranquillità è completa in tutto il Portogallo. Le fiere ed i mercati nei centri più importanti resta normale.

I principali cambia-valute cessarono ieri la speculazione sulle monete nazionali.

La polizia sequestrò il giornale repubblicano *Justice* e ne sospese le pubblicazioni.

SPAGNA

(N) **Madrid**, 22, 2.20 pom. — I tessitori di Alcoy si sono messi in isciopero.

La situazione è complicata, poichè nè padroni nè operai vogliono cedere sulla questione delle tariffe.

RUSSIA

(N) **Londra**, 22, 2 pom. — Si ha da Allahabad che il giornale *Pioneer* menziona la voce che i russi abbiano organizzato una spedizione di cinquanta uomini per visitare il distretto di Amir allo scopo di estendere l'influenza russa.

(N) **Vienna**, 22, 2.40 pom. — Davanti alla Corte speciale di Pietroburgo, al Senato, a Pietroburgo, avranno luogo un gran numero di processi nichilisti.

Fra gli accusati vi sono le persone arrestate nell'inverno scorso negli uffici del Santo Sinodo e diversi membri della Società rivoluzionaria segreta, scoperta qualche tempo fa nel Sud della Russia.

SVIZZERA

(N) **Berna**, 21. — Il Presidente della Confederazione, dottore Welti, pronunciò ufficialmente, il 1° agosto prossimo, un discorso a Schwitz in occasione del Giubileo dell' alleanza perpetua dei Cantoni della Svizzera primitiva e della fondazione della Confederazione elvetica.

BELGIO

(N) **Bruxelles**, 21, 2.30 pom. — La *Reforme*, a proposito della manifestazione franco-italiana di Lione, dichiara il Re Umberto per aver ricordato, nel suo dispaccio, che la Francia e l' Italia sono due nazioni sorelle.

STATI BALCANICI

(N) **Vienna**, 23, 2 pom. — Secondo notizie da Sofia l'ar-ebero intavolati dei negoziati fra il principe Ferdinando e il signor Stambuloff per trasferire la sede del governo in un altra città, forse Tirnovo.

— Corre voce che la vedova del ministro Beltcheff sia fidanzata a una persona del seguito del principe. Sarebbe un giovane francese che disimpegna le funzioni di ciambellano.

(S) **Belgrado**, 22. — Re Alessandro è partito stamane, salutato entusiasticamente dalla popolazione.

Un'intervista fra l'imperatore Guglielmo e Re Alessandro avrà luogo verso la metà di agosto.

ORIENTE

(N) **Atene**, 22, 5 pom. — I risultati generali delle elezioni municipali sono in generale favorevoli ai partigiani del ministero. Tuttavia l'opposizione fa guadagnato dei voti.

Alle elezioni di Atene, del Pireo e di Corfù, il governo non aveva candidati ufficiali.

Malgrado l'accanimento dei partiti, l'ordine è regnato dappertutto.

(N) **Londra**, 22, 2 pom. — Si ha da Cannes essere stato concluso un accordo tra le autorità persiane a turche in proposito di Mire Greenfield.

La Turchia ha promesso di mandare truppe sotto Mufic e Nakib Sheriff a liberare la prigioniera, fare un'inchiesta e punire i colpevoli.

Le truppe staranno un giorno solo a Io-uj Belak.

Secondo notizie da Erzerum una banda di briganti kurdi, non lungi da quella città, attaccò un mercante armeno che viaggiava per affari. Cinque briganti furono poi la sera stessa uccisi da vari armeni; nel conflitto furono uccisi anche due di questi ultimi.

Gli armeni riuscirono poi a disarmare l'intiera banda.

AMERICA.

(N) **Londra**, 21, 2.40 pom. — Il *New-York Herald* annunzia che quattro navi dei congressisti chiusi trovansi ora nella Baja di Coquimbo. Si sapeva da un momento all'altro un attacco simultaneo per terra e per mare.

(S) **Santiago**, 22. — Trecento soldati del governo sconfissero 400 insorti. Tre capi di questi furono fucilati.

(S) **Buenos-Ayres**, 22. — Una sedizione militare che venne completamente repressa, scoppiò fra le truppe di Corrientes.

Vi furono quattro morti. I principali colpevoli furono arrestati.

S. U. D' AMERICA

(N) **Londra**, 22, 12,40 pom. — Il *New York Herald* annuncia che il banchiere russo Lait acquista dei terreni nella Nuova Jersey per stabilirvi una colonia israelitica.

Notizie varie.

(S) **Knoxville**, 22. — I minatori scioperanti minacciano d'incendiare le proprietà della Compagnia.

Migliaia di scioperanti sono giunti da diversi punti ed obbligarono trecento soldati a ritirarsi. Vi fu una lotta sanguinosa.

E' imminente la proclamazione dello stato di assedio a Birceville.

(S) **Cairo**, 22. — Trecento decessi di cholera furono constatati alla Mecca.

Il governo egiziano invia truppe, incaricate di mantenere rigorosamente la quarantena.

Borse e Mercati.

Roma, 22 Luglio 1891.

Nullità assoluta.

La Rendita per fine ha avuto pochissimi affari a 92.45 e 92.47 1/2 e per contanti fece unicamente 92.40 — Sanno ribrito 474 Banche.

Le Generali sostenute a 329 1/2 e 330. Qualche cambio in Immobiliari a 205 1/2 rimanendo da mezz a 206 1/2 — Ricercate il Gas a 786 con poca lettera a 790.

Nominali le Acque a 1010.

Condotte più ferme tra 212 e 215 — Industriali 490 circa.

Nessun affare in Mobiliari tra cassone 882 a 884. Omnibus sul 90.

Interessamento 3.65 a Banca Romana 1018.

Resto interessato.

Cambi: Francia 101, 92 1/2 — Londra 25.43.

BORSE ITALIANE — 22 luglio 1891.
M.B. I prezzi a due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. . .	92 87	92 92	92 89	92 85
4% fond. . . .		92 85	92 85	
Ant. Banca Nazion.	1395 —		1395 —	
» Mobiliare . . .	884 —	387 —	385 —	386 —
» Fondiaria . . .	387 —			
Ferr. Mediterranee	501 —	501 —	501 —	
» Meridionali .	625 —	626 —	626 —	626 —
S. di Torino . . .			315 —	
Subalpine				
Cred. Torinese . .				
Id. Meridionali .			83 —	
Banco Sconto . . .			93 —	207 —
Soc. Immobiliare .			12 —	12 —
Tiberina			7 —	7 —
Fondiaria Ital. . .			75 —	74 —
Sovrenesi			2 —	
Ravigaz. Gen. . .			250 —	
Acqua Marcia . .			1014 —	
Raffaeria sarch .	252 —		254 —	
Obbl. ferrovie 3 0/0			303 50	
Id. Meridionali .			306 —	
Fond. R. Mar. 3 0/0			476 50	101 20
» » 4 1/2			490 50	
Cred. Mobiliare .				495 —
» San Paolo .			495 —	
Francia vista . .	101 35	101 35	101 42	101 20
Berlino id. . . .	125 —	125 —		125 —
Londra 3 mesi . .	25 48	25 46		25 46

Parigi, 22, ore 5,15 pom.	Aperture	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 05	96 15	
» 3 0/0 perpetua	95 85	95 80	
» 4 1/2 0/0 . .	106 85	106 85	
» Italiana 5 0/0. .	91 05	91 21	
» Turca . . .	21 87	21 90	
» spagnuola . .	72 718	73 1/8	
» egiziana . . .	92	92 1/8	
Obbligazioni Lombarde.		289	
Ferrovie e navi per.	488 374	488 374	
» Lombarde . .		778	
» Romane . . .		465	
Id. di Sicilia . . .		574 1/16	
Id. Obbligazioni .		4	
Credito fondiario .		1260	
Banca Ottomana .		1	
Azioni Panama . .	31 1/4	1	
Lotti Turchi . . .	1195 —		
Ferr. Meridionali Ital.			
Cambio sull'Italia .		7 1/8	
Cambio su Londra .		25 50 1/2	

Vienna, 22 pomerig.			Londra, 22 apertura		
	21	22		21	22
Mobiliare .	304 75	304 25	Nuovi Unif.	95 3/8	95 7/16
Lomb. (ferr)	111 60	111 50	Italiana .	90 1/16	90 1/16
Rend. (carta)	89 90	89 90	Turca . .	18 1/16	18 1/16
Ungheresi .	98 35 1/2	98 35 1/2	Egiziane .	98 1/8	98 3/4
Cambio. . .	117 50	117 75	Spagnuole .	73 1/8	73 3/8

Vers. alla B. d'Inghilt. ut. 3.0,000 — Ritirate ut.	
Berlino, 22 ferma	Sconto ufficiale 3

	21	22	RAGGIO
Italiana c. .	91 —	91 10	Italia . . . . 6 per 0/0
fine mese. .	91 20	91 20	Inghilterra . . 3 per 0/0
Mediterranee .	69 40	69 40	Francia . . . 3 per 0/0
Austriache . .	210 49	210 70	Germania . . . 3 1/2 p. 0/0
Camb. s. Ital.	99 31 1/2	99 31 1/2	Belgio . . . . 3 p. 0/0

Amsterd., 22 luglio.	4,30 (arg.)	
Prestito per fine corrente		66 d
TENDENZA: ferma	per fine prossimo . . .	66 d

Parigi, 22 luglio.	ore 4,30 pom.	
GENERI	FINE M. E M. E.	PROSS. TENDENZA
Farine prima marca.	49 50	48 95 ferma
Avene	16 —	16 — ferma
Olio di colza . . .	74 —	73 — ferma
Spiritin	52 —	52 50 ferma
Zucchero raffinato. .	103 —	103 —

PIETRO BRUNETTI gerente responsabile.

Ci fu un breve silenzio.

Finalmente Filippo riprese:

— Maddalena vi ha scritto?

— Poche parole, sì...

— Che`cosa vi dice?...

Bouraille fece le viste di frugarsi nelle saccoccie, balbettando:

— Ora vedrai.

E poi aggiunse:

— Non la trovo più. Forse l'avrò bruciata per accendere la pipa.

La scusa era plausibile, perchè Bouraille fumava come un camino di fattoria.

— Sta bene, Maddalena? — ripreso Filippo.

— Benissimo.

— E prometie di tornare?

— Forse presto... ma non è sicura

Filippo sospirò.

— Come la rivedrei volentieri! — disse.

— Coraggio e speranza! Cercheremo di ricondurla all'ovile. Ma tu sai che ha le sue idee!

— Pur troppo!

Bouraille prese la mani del giovinotto, e lo guardò bene in faccia coll'affetto di un padre.

— Diveriti! — disse — e non pensare a nulla. La caccia abbonda, e la vendemmia promette bene.

Una lagrima imperlò le palpebre del buon cacciatore.

Egli pensava all'altra, alla piccola Maddalena che era tanto lontana.

Ma si disse:

— Conviene muoversi... finiria... veder chiaro in tutta questa faccenda! Conviene andare a Parigi... in Spagna... E subito lo!

XV.

Cuor di setaggio.

Prima della sua gita a Beazna, Giovanni Rigaud era cupo e taciturno.

A datare da quella sera, divenne anche più oreo del solito, e si studiò con ogni mezzo di evitare la compagnia dei suoi camerati.

Gli avventori soliti del caffè del Commercio, non lo videro apparire altro che di rado.

E anche in quelle rade apparizioni, non faceva che entrare e uscire, adducendo a pretesto ordini da eseguire.

Pretesti che non ingannavano alcuno.

Cassegrain diceva:

— Gatta ci cova!

E Pitard aggiungeva:

— E`la nuova istitutrice che gli ha fatto girare il cervello.

Tutti conoscevano lo passioni disgraziate di Rigaud, prima per Rosa Servais, e poi per l'ultima istitutrice che era morta al suo paese.

Perciò non era a meravigliare che la signorina Vanbury avesse prodotto eguale effetto sull'animo del guardacaccia.

Cassegrain dichiarava agli amici:

— Vedrete che il povero ragazzo diventa matto!

E da qui momento, tutte le volte che Rigaud capitava nello stabilimento della vedova Lebidois, fu un fuoco di fila di scherzi d'ogni genere.

La verità che Giovanni Rigaud era stato sconvolto da quel viaggio di due ore in compagnia della bellissima bionda.

Tutti gli abitanti di Blangy ne`erano stati colpiti al pari di lui, perchè era una cosa davvero maravigliosa.

Tutti gli ardori contenuti in quell'anima violenta si erano accesi.

L'ideale, al quale aveva sempre aspirato, si presentava a lui incarnato nella persona della istitutrice, e oltrepassava i suoi sogni solitari.

Un sentimento egoistico e geloso che doveva sempre più eccitarlo, si impadronì di lui.

Maddalena Arband, in una specie di divinazione, aveva compreso ciò che poteva sperare da quell'uomo, e aveva fatto in modo di non togliergli ogni speranza.

Anzi, come sappiamo, aveva sorriso con benevolenza alle parole del guardacaccia.

Giovanni Rigaud era una di quelle creature chiuse e riservate che non confidano ad alcuno i loro progetti e le loro sensazioni, e non si compiacciono altro che della solitudine.

Il mestiere che faceva, gli conveniva a meraviglia.

Orgoglioso e timido, rabbioso e geloso, avido di denaro non pel danaro in se stesso, ma come un mezzo di ottenere i favori di quelle donne eleganti che non osava di avvicinare, ma che seguiva con occhi pieni di cupidigia e di invidia, Rigaud non aveva guasto alle sue passeggiate solitarie nel bosco, dove passava intere giornate, non parlando ad alcuno.

Il solo momento della giornata in cui si trovava riunito agli altri dipendenti del castello, era l'ora del pranzo.

Ma spesso egli non vi assisteva, contentandosi di mangiare in piena foresta un tozzo di pane, e di bere un bicchierino d'acquavite che portava sempre nella sua fiaschetta.

Le donne del paese che lo vedevano passare dritto, ben piantato, colla carabina sulle spalle, col suo robusto corpo serrat nella tunica assurra a bottoni d'argento, lo salutavano con rispetto, quasi con timore con un:

— Buon giorno, signor Rigaud.

E quando era passato, mormoravano:

— Bell'uomo!

Ma Rigaud non faceva attenzione alle loro occhiate.

Per lui, quelle fresche e robuste contadine, non erano donne!

Egli non provava la più lontana tentazione di possederle.

Dal giorno in cui vide la signorina Vanbury, o meglio Maddalena Arband, ella divenne l'unico oggetto dei suoi pensieri e dei suoi desideri.

Quale differenza fra quelle contadine rosse e mal vestite, e quella ragazza così elegante nella sua magnifica semplicità.

Essa gli era entrata nel cuore per gli occhi, e nell'anima per la musica della sua voce e la magìe del suo sorriso.

Da quella sera, Rigaud non ebbe più che un'idea: rivedere la istitutrice.

Il giorno, senza essere veduto, la seguiva dovunque andava.

La notte, andava a metarsi in sentinella sotto gli alberi da dove poteva scorgere le finestre della sua camera.

Qualche volta si arrischiava a rivolgerle la parola, quando passeggiava nel parco, con una timidezza da fanciullo che non mancava di grazia, e tradiva in ogni modo la sua passione.

Maddalena gli rispondeva dolcemente, come avrebbe fatto a un compagno o a un amico.

Un mattino che ella si era alzata prestissimo a passeggiare sola, secondo la sua abitudine, prima che la signorina Du Blangy uscisse dal suo appartamento, Rigaud ebbe occasione di parlare più lungamente con lei

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Deposito generale di Apparecchi e prodotti Fotografici (UNICO SPECIALISTA E GROSSISTA) - L'IRIDE - ROMA, via in Aquiro 107 DOMANDARE CATALOGO

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - FELICE BISLERI - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dei principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100.000,000: emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.
Linee Transoceaniche
Genova-Napoli-Suez-Bombay (ogni venti giorni)
Bombay-Singapore-Hong Kong (mensile)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).
Linee Mediterranee
Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Alessandria-Porto Said-Suez (quindicinale)
Suez-Massaua-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Said-Port e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Biserta-Tunisi (settimanale)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trani-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Porto-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Bari (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Pantelleria-Tunisi (settimanale).
Genova Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Zarzis-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Messina-Siracusa-Malta (settimanale)
Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Bastia-P. Torres-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Capraia-P. Torres (settimanale.
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina-Regio (trisettimanale)
Napoli-Calabro-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto-Empedocle-Siracusa-Catania (settimanale).
Servizi minori
Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Ispari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).
Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 483, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.
NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.
Mite ma efficaci.
Non contengono Mercurio.
Rimedio sicuro e senza eguale.
Adoperate con vantaggio
Per più di 40 Anni.
Badate alle Imitazioni.
Ogni scatola porta la firma
H. Roberts & Co.
Prezzo. Lire 1 e 2 la scatola.
H. ROBERTS & Co.,
FARMACISTI DELLA LEGAZIONE BRITANNICA;
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Il Popolo Romano
Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*
L'AMMINISTRAZIONE.

MERLETTI
Via Quattro Fontane, N. 158-159
di fronte al Palazzo Barberini.
Merletti a tombolo di Venezia - Cantù, Genova e Napoli per biancheria
Bruxelles, Valenciennes, Duchesse, Bruges ecc.
Volants, mezzi volants, Chantilly e blonde neri e colorate per abiti da signora.
Assortimento grandissimo di Scialpe in Chantilly e in Blonda spagnuola.
Bordi di fazzoletti, sproni da camicie, colli e polsi imitazioni per abiti d'uomo.
PREZZI MODICISSIMI

Vendita volontaria
La mattina del 14 agosto prossimo a ore 11 antimeridiane sarà venduta all' incanto, per sesta volontaria, nello studio dell'avvocato Giacomo Pimpinelli, Borgo Albizzi, N. 14, Firenze, una fattoria di N. 18 poderi con Boschi, di vasta estensione e di alto fusto, Molini, Case da pigionali, Casa padronale e di Fattoria, situati nel Comune di *Città di Castello*, provincia di Perugia, distanti circa 3 chilometri dalla Stazione di Trestina colla Ferrovia Arezzo Fossato.
Per le informazioni dirigersi all'avv. Giacomo Pimpinelli, Firenze.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.
TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.
25 parole L. 1. **I. CATEGORIA** In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, arredi, quadri di valore, ricerche ed offerte di capitali, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendita di cavalli ed altre di qualche entità.
25 parole cent. 75 **II. CATEGORIA** In più di 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vini, carbone, terraglie, specialità, accendimento di lampade, cose usate, servizi, calzature, ecc.
25 parole cent. 50 **III. CATEGORIA** In più di 25 cent. 2 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e operazioni relative, offerte e richieste di impiego, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe e condizione, lezioni, lavori, mestieri, persone di servizio, vendita per occasione d'oggetti in uso, corsi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.
Per gli avvisi da ripetersi clieci volte, sconto del 10 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

SOLETTE DI SPUGNA Utilissime contro calori estivi. Colgono cattivo odore. Si lavano. Una fira il paio. Dirigersi Sandri, via Cavour, 6. Roma. Per spedizioni aggiungere 70 centesimi. Indicare misura. 301

MILORDINA usata in buono stato, bagher, faltoo, pelisse, lenzuola, brevi, barocchino, landau, ghigo, conge e fiaschetti storti ed usati a moltissimi prezzi. Via della Lupa 28. 247

PER POCO PREZZO vendonsi tregirgio, ghigliera assortito, tappezzerie, pianoforti secretaire, banconc tutto marmo nero, e servibile per qualsiasi esercizio. Piazza Accarelli N. 11. Ufficio d'aste. 269

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. 2**

PENSIONE DI FAMIGLIA: vitto, alloggio e servizio: Per due persone L. 140 mensili completamente; per 1 persona L. 78, L. 95, L. 110 mensili impiegato che adatisti a pranzo. Via Mille N. 30 int. 6. 253

CERCASI SIGNORA pensionata o con rendita per famiglia residenza Roma, composta del padre e due giovinetti. Dirigersi con ref. scrivere Casella postale 13. Roma. 252

CORSI DI RIPARAZIONE con nuovo e sicuro metodo per le classi licenti, giannastici, tecniche ed elementari. Prof. cav. Margani, non già Mariani erroneamente indicato. Mensilità diurne e serali. Ripresa 15 p. S. 254

UTILE PER TUTTI Istruzioni diverse per conservare per sempre uova, frutti ed erbaggi. Far nascere pulcini e funghi artificialmente. Più 33 ricette per fare vini nazionali, esteri ed acceti senza artificialmente. Lire 1,30 in francobolli al spedizione per posta, Cartoleria Ilobbi, Via Due Macelli 7, Roma. 251

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Gl. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'UFFICIO DEL POPOLO ROMANO.

LEZIONI E RIPETIZIONI di italiano latino e greco a giovinetti di ginnasio e di liceo in preparazione agli esami di riparazione. Esito assicurato. Per le condizioni scrivere al prof. A. C. presso la cartoleria De Rinoli, Via Farini 35. 255

STUDIOSI D'ASTRONOMIA! Favorevolissima occasione d'acquistare Telescopio nuovo, bellissimo Mahogny, Parigi. Obbiettivo mm. 95, lunghezza focale m. 1,90, ingrandimento 30-150, tre oculari colossi, uno terrestre con. Per informazioni: Reggio Emilia, Corso. 185. 256

FAMIGLIE IN VILLEGGIATURA! Maestro forestiere pratico dell'insegnamento, con diploma superiore e ottime referenze accetterebbe subito proprietare durante vacanze anche senza stipendio. Prof. Rudolf, forno posta, Roma.

DISTINTA SIGNORA toscana, vedova, senza figli, di presso piccola famiglia o signora sola, buone informazioni, posta Roma E. F. 277

ISTITUTRICE di grado superiore, avendo insegnato per due anni pubblicamente e otto privatamente in materie scolastiche, il francese ed il pianoforte, cerca posto presso distinta famiglia. Signora E. L. Via Portuidonea, 45, 3. 276

PICCOLO TORCHIO in ferro a due colonne quasi nuovo da vendersi a prezzo di occasione, Via Porta Pinciana 74 prima porta a sinistra.

RIPETIZIONI al darabbero ad alunni scuole primarie e ginnasiali, anche al loro domicilio, da ottimo insegnante elementari, più volte premiato dal superiore governo come maestro distinto. Ottime referenze. Prezzi moderatissimi. Rivolgersi Bagnini Tommaso, 8, Giovanni Laterano 81.

SCUOLA DI RIPETIZIONE e di preparazione ai corsi di riparazione per gli esami di ripresa ed di ammissione alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali. Mensile modico. Piazza Vittorio Emanuele 98.

CHITARRA vecchia e di buona cassa, vendesi subito a lire venti causa partenza. Indirizzo: sig. Grillo, Corso Vittorio Emanuele 18 p. 3, scala interna.

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lungo tempo residente in questa città dà lezioni e ripetizioni a prezzi discreti. Indirizzarsi 292 Via del Corso.

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 87 p. 3. Camere mobigliate, eleganti, salone. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 197

QUARTIERINO mobiliato 3 camere e cucina libera; preferibilmente a una sola persona. Prezzo conveniente.simo. Via Due Macelli, 66. Per indicazioni rivolgersi al portiere.

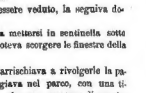
APPARTAMENTO signorilmente mobiliato oppure camere e salotto con ingresso libero. Prezzo discreto. Facchesi anche la pensione. Via Veneto 39 interno 4. Dalle ore 4 pomeridiane. 233

GRANDE CAMERA elegantemente mobiliata con ingresso libero per signorina distinta. Via Nazionale 4, 3 piano. 274

CAMERE MOBILIATE fino a 20, vicino al Ministero delle Finanze, presso distinta famiglia, via Collina, N. 34, scala prima, interno 5. 250

APPARTAMENTINO libero bene ammobiliato al primo piano trovasi in Mi-nistero delle Finanze. Per L. 75 mensili. Dirigersi al signore di mobili in Via Calatafimi 14-16, Roma. 260

STANZE MOBILIATE da Lire 1 a 3, pianoterra e giardiniere. Pensione volendo, in Via Tritone 154 p. p. 262



Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

TT Ricevuta tua lettera, compresi bene tua agitazione. Ricordati ritornerai equilibrio presto il compositore. Intervo desiderio abbracciarti (e non bruno) novità nessuna vivi tranquillo tanto t'amo. M1. 276.

D....a. Ma appena tolsemi possibilità rivederla, senza ragione alcuna. Non posso continuare vivere lontana. Decisa ritornare lunedì, prenderemo ore 9 strada da lei per nuova piazza giugno. Ho troppo consolami rivederla così. Rispariro felice, eternamente riconoscente. 278

Bruna Ricevuta tua impostata 30. Gennaio. Non essere gelosa perchè ormai devi avere avere certezza sei sola, sempre sola nel mio cuore. Partenza che mi lacera presto Roma col avrai mio lunghe lettere. Abbi intanto nelle ardentissimi insieme espressioni sincere sentimento mio tenero inalterabile affetto. Arrivisi ciao mi fai felice. Tuo fedele BIGIO. 275

Verbena Perdona se lunedì non risponderò corrispondenza. Causa arrivo qui due non permettono e otto privato stanchissimo. Abbentanasoni Roma piangere pensare di pallidezza tua. Ma, parole disperate tua lettera rivelano tristezza tua vita. Pensavo. Laggiù stiamo così poco, felici, tornerai finalmente, spero, quando siamo per raggiungerla, troverai persone che l'impediscono. Questo pensare non nostri parenti. Matrimonio ritorna a chi ci vuole infelici? Istituisi lettera mia sabato e lettera ultima sabato. In noi lieti Istituisi lettera mia sabato e lettera ultima sabato. In noi lieti Istituisi lettera mia sabato e lettera ultima sabato. In noi rivivrai anima tuo più quieta, sarai meno contenta. Amori e non più forte calmiera terra. Vorrei mandarti anche *fede*, ma giungerebbe troppo tardi. Ti mando *speranza* che non *speranza* che non *speranza* che non